



COMUNE DI CONTA' PROVINCIA DI TRENTO



PIANO REGOLATORE GENERALE VARIANTE 2017



PRIMA ADOZIONE:
Delibera del Commissario ad acta
n. 1 dd. 31.08.2018

ADOZIONE DEFINITIVA:
Delibera del Commissario ad acta
n. 1/2019 dd. 11.03.2019

Il Segretario Comunale

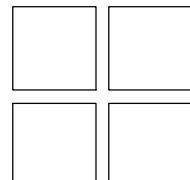
Il Commissario ad acta

Il Redattore

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO
—
dott. arch. WALTER DALPIAZ
ISCRIZIONE ALBO N° 648

21.02.2019

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA IN MERITO ALLA VALUTAZIONE
TECNICA DEL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO
Prot. S013/2019/28906318.2.2-2018-182



STUDIO TECNICO ASSOCIATO D'ARCHITETTURA

dott. arch. WALTER DALPIAZ

dott. arch. AGNESE ZADRA

COMUNE DI CONTA'. Variante ordinaria 2017 al PRG.

RELAZIONE in seguito alla nota prot. n. S013/2019/289063 /18.2.2-2018-182, di data 7 maggio 2019 del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio.
Ufficio per la pianificazione urbanistica e il paesaggio.

Con riferimento alla nota emarginata ed in ottemperanza alle valutazioni ed osservazioni in essa contenute, si esprime quanto segue.

La nota del Servizio urbanisticae Tutela del Paesaggio si riferisce all'adozione definitiva della variante al PRG del comune di Contà, effettuata mediante deliberazione n. 1 d.d. 11 marzo 2019 del Commissario ad acta.

Nel documento richiamato sono evidenziate alcune indicazioni volte al perfezionamento della variante al PRG del comune di Contà al fine di pervenire alla sua approvazione da parte della Giunta provinciale.

I suggerimenti contenuti nella nota sono condivisibili e pertanto si provvede all'opportuna correzione ed integrazione degli elaborati di piano, illustrandone i contenuti con la presente relazione.

- Ribadendo l'intenzione di destinare i nuovi lotti di tipo residenziale a soddisfare il bisogno abitativo primario di famiglie residenti, si è provveduto a specificare, mediante apposito cartiglio e richiamo alla norma [Art. 40 (B1) *Aree residenziali di completamento* e Art. 41 (C1) *Aree residenziali di nuova espansione*], tale destinazione con specifico riferimento all'art. 87, comma 4 della l.p. n. 15/2015 che definisce il concetto di prima abitazione.
- Con riferimento alla documentazione di piano, sarà fornita, come richiesto, copia cartacea di tutte le schede di catalogazione degli edifici compresi nei centri storici, già presenti in formato pdf.
- Rriguardo alla verifica preventiva del rischio idrogeologico si provvede a ripristinare il comma 7 dell'art. 42, relativo all'inedificabilità delle aree a verde privato ricadenti in aree di elevata o moderata pericolosità in ambito fluviale. Similmente si provvede all'integrazione dell'art. 16 delle norme di attuazione con i riferimenti al Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (PGUAP), della Carta di sintesi geologica provinciale, nonché della Carta delle risorse idriche. La medesima disposizione è già contenuta negli artt. 25 e 26.
- Sempre in merito alla sicurezza del territorio è stato introdotto cartograficamente uno specifico rinvio normativo relativamente alle varianti n. 44; 9; 10; 11, che prevede l'obbligo di presentare adeguati approfondimenti geologici ed idrogeologici che valutino la compatibilità di eventuali opere cui fossero interessate le aree.
- Come richiesto dal Servizio Agricoltura e fauna in sede di prima adozione della variante, si integra l'art. 53 richiamando le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in merito alla realizzazione dell'abitazione del conduttore agricolo.
- Con riferimento all'obbligo di stabilire la tripla altezza degli edifici nelle aree prevalentemente destinate alla residenza (numero dei piani, altezza del fronte e altezza dell'edificio), pur rilevando l'eccessiva presenza di più parametri relativi allo stesso elemento geometrico come ribadito peraltro dalla circolare dell'assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione d.d. 11 marzo 2019, si recepisce l'osservazione di integrare le norme relative alle aree residenziali con l'altezza del fronte nella forma proposta dalla circolare stessa.
- Rispetto a quanto rilevato dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente in fase di prima adozione della variante al PRG, si provvede ad integrare l'art. 18 delle N di A mediante l'inserimento della disciplina relativa al trattamento delle discariche in seguito alla loro bonifica come suggerito dall'Agenzia provinciale nel parere riportato dal verbale della Conferenza di pianificazione n. 25/18 del 14 novembre 2018.

Si specifica inoltre che le discariche in località "Tovi" e "Capres" sono state individuate in cartografia come richiesto.

In corrispondenza dell'area residenziale sottesa alla variante n. 16 (stalla dismessa) è stato rappresentato il rinvio a specifica norma che subordini il permesso di costruire alla preventiva verifica sulla qualità del terreno e delle acque sotterranee.

- Riguardo agli ulteriori rilievi inerenti le norme di attuazione del PRG, si recepiscono tutte le osservazioni evidenziate nella nota del Servizio urbanistica. In particolare:
 - o Si sono coordinati meglio gli artt. 38 e 68 recependo e richiamando le disposizioni di cui all'art. 3, comma 4, lett. b) del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in materia di manufatti accessori.
 - o Il comma 3 dell'art. 42 – *Aree a verde privato* è stato integrato disponendo un limite massimo alla superficie coperta di mq 60 per la realizzazione di manufatti interrati.
 - o Si è stralciato il riferimento alle ludoteche presente al comma 2 dell'art. 56.
 - o L'osservazione all'art. 70 merita una particolare illustrazione. La nota del Servizio Urbanistica all'esame evidenzia correttamente che la superficie complessiva del PAG 1 è inferiore a mq 2.500 e pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 5 della legge urbanistica, non può essere soggetto a piano attuativo, ma eventualmente a permesso di costruire convenzionato. L'area in questione rappresenta un piano attuativo da tempo previsto dal PRG sul quale è pendente un contenzioso giudiziario tra i privati e l'Amministrazione non ancora definito che non permette modifiche senza rischi di ulteriori complicazioni. Per tale ragione si demanda l'adeguamento alle disposizioni vigenti in materia della questione a conclusione del procedimento in corso.
- Infine, relativamente alle modifiche derivanti dall'accoglimento dell'osservazione n. 2 di privati, come richiesto nella nota, si provvede allo stralcio della striscia di verde privato posto sul lato nord delle pp.ff. 207/3-4, 221 e 223 del C.C. di Terres.

In conclusione, ritenendo di aver ottemperato a tutte le osservazioni e suggerimenti, si provvede a trasmettere gli elaborati relativi, debitamente corretti, per la conclusione del procedimento di approvazione della variante al PRG del Comune di Contà.

Di seguito si riporta come riferimento, la relazione integrale di adozione definitiva e la successiva nota della PAT, che ha reso necessarie le sopra citate modifiche d'ufficio.

CONSIDERAZIONI E PRECISAZIONI INERENTI IL VERBALE N. 25/18 DEL 14 novembre 2018 della CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE(art. 37 – *commi 5 e 6 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15*)RELATIVAMENTE ALLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CONTA', ADOTTATA IN PRIMA ISTANZA CON DELIBERAZIONE COMMISSARIALE n. 01 dd. 31 agosto 2018 – prima adozione (pratica 2547).

Premessa

Dopo attento esame e valutazione del parere della Conferenza di pianificazione, inerente la variante al Piano regolatore generale (PRG) del comune di Contà e al fine di pervenire ad una condivisa scelta urbanistica utile e funzionale al territorio interessato, si evidenziano le seguenti considerazioni.

Per comodità illustrativa, si procede nell'ordine delle tematiche seguito dal parere della Conferenza di pianificazione n. 25/18 del 14 novembre 2018, ripercorrendo i vari paragrafi, accogliendo le osservazioni e i suggerimenti che correggono il piano e motivando ulteriormente le scelte.

1. Autovalutazione del piano ai sensi dell'articolo 20 della l.p. n. 15/2015

Nel prendere atto dell'osservazione dell'esistenza di alcune imprecisioni nella tabella denominata "verifiche di incidenza ambientale e assoggettabilità alla procedura di rendicontazione". In particolare per quanto riguarda il dimensionamento residenziale si ribadisce che nella sostanza le quantità previste risultano notevolmente ridotte con un evidente minore carico urbanistico e pertanto l'incidenza ambientale si può considerare inferiore alla situazione pianificatoria attuale. Praticamente le quantità edificabili residenziali previste dell'attuale pianificazione sono state ridotte di oltre 15.000 mc mediante notevoli stralci di aree insediativa. Anche per questo non si è ritenuto necessario un nuovo studio sul dimensionamento residenziale. Giusta è invece l'osservazione di verifica laddove vengono introdotte nuove aree a destinazione residenziale, ai sensi dell'articolo 18 della l.p. n. 15/2015, per dimostrare la stretta rispondenza al fabbisogno abitativo, tenuto conto dell'andamento demografico generale aggiornato e delle dinamiche insediative sul territorio comunale.

Si ritiene che in parte la relazione contenga sufficienti motivazioni a sostegno della previsione di alcuni nuovi lotti residenziali e tuttavia, in ossequio alle disposizioni dell'art. 18 della legge urbanistica, si è verificato che effettivamente i nuovi lotti sono destinati a soddisfare il bisogno abitativo primario di famiglie residenti, prive di alternativa nelle aree già esistenti causa dinamiche legate a vari fattori non ultima la proprietà e la composizione delle aziende agricole. Le modifiche introdotte dalla variante allo strumento urbanistico comunale, sono funzionali ad una razionalizzazione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente e sono orientate ad una qualificazione paesaggistica ed ambientale complessiva.

Per quanto riguarda la variante n. 4 a Terres il parere della Conferenza di pianificazione rileva l'inesattezza che sembra prefigurare l'ininfluenza della nuova previsione di parcheggio, in effetti la realizzazione del parcheggio non è ininfluente nel senso che porterà indubbio beneficio al sistema viabilistico dell'abitato, ma si voleva intendere che data la localizzazione centrale non comporta significative controindicazioni ambientali.

In merito alla coerenza rispetto al PUP delle aree agricole, si prende atto dell'osservazione e si provvede ad integrare l'analisi come suggerito.

Le varianti risultano tutte elencate in apposito capitolo della relazione, la maggior parte delle quali deriva da un'operazione di precisazione di perimetri e di riconoscimento dello stato di fatto di aree agricole e forestali che sotto il profilo dell'incidenza ambientale e assoggettabilità alla procedura di rendicontazione sono prive di rilevanza.

Per le modifiche più consistenti, si evidenzia che anche in questo caso si tratta di presa d'atto di trasformazioni già effettuate, sulla base di progetti di riordino agricolo regolarmente autorizzati, e già assoggettati alle necessarie valutazioni ambientali.

2. Analisi degli elaborati di piano

Il parere della Conferenza di pianificazione mette in evidenza la carenza di motivazioni sottese alle scelte condotte dall'Amministrazione comunale e chiede di integrare tale aspetto.

Per quanto concerne gli aspetti generali della variante al PRG e cioè l'elaborazione di una nuova unica cartografia e di un nuovo testo normativo, la rivisitazione delle categorie d'intervento nei centri storici secondo le nuove definizioni di cui all'art. 77 della legge urbanistica ed infine l'assunzione delle nuove definizioni e dei nuovi parametri edificatori ai sensi della legge urbanistica, le motivazioni derivano direttamente dalla nuova dimensione comunale e dagli obblighi di adeguamento alla legge come illustrato brevemente nella relazione di piano.

Per gli aspetti puntuali delle varianti si provvede ad ottemperare all'osservazione della Conferenza come segue. Le varianti riguardanti il territorio aperto, in particolare aree agricole, derivano, come detto, dalla presa d'atto dello stato di fatto esistente.

Le modifiche riguardanti le nuove aree insediative derivano da accertate necessità.

Negli anni è emersa una particolare necessità di *prima abitazione* che non trova possibilità di soddisfacimento con le soluzioni già previste dall'attuale strumento urbanistico, sia per cause legate alle dinamiche immobiliari, sia per i vincoli dell'attuale piano regolatore che lasciava inespressi certi lotti potenziali. Si tratta in linea generale delle necessità di prima abitazione evidenziate da quella fascia di popolazione che – per vari motivi – rimane esclusa dal mercato immobiliare, oppure possiede un lotto di terreno che le consentirebbe di edificare sostenendo “solo” i costi di costruzione, abbattendo in modo considerevole i costi di acquisto di un nuovo alloggio.

Per fare fronte a questa tipologia di fabbisogno abitativo, si è scelto di procedere ad una selezione delle aree insediabili secondo una griglia di valutazione basata su criteri oggettivi come la densificazione edilizia, la prossimità alle aree residenziali esistenti, l'esistenza delle reti di urbanizzazione primaria e secondaria, la non interferenza con le aree di difesa paesaggistica ed agricole di pregio, la sicurezza del territorio.

La presente variante al PRG riguarda in tre casi anche lo stralcio della destinazione residenziale di altrettanti lotti su richiesta degli interessati ai sensi dell'art. 45, commi 3 e 4 della legge urbanistica.

3. Cartografia

Si provvede ad ottemperare alle osservazioni correggendo le imperfezioni segnalate. In particolare la scelta grafica per la viabilità rurale deriva dalla necessità di omogenizzare la rappresentazione sui tre territori degli ex comuni come precisa scelta dell'Amministrazione.

4. Pianificazione dei centri storici

I rilievi riguardano la mancanza di coerenza formale relativamente ad alcune schede. Si provvede ad ottemperare puntualmente alle osservazioni.

5. Sicurezza idrogeologica del territorio

Si prende atto dei suggerimenti, si provvede ad ottemperare alle osservazioni precisando che le norme all'art. 62 delle norme di attuazione del PRG e la cartografia vengono integrate con lo specifico riferimento al rischio di caduta massi.

Si provvede a ridefinire il perimetro della var. n. 34, ripristinando la fascia boscata.

6. Aree protette

Si provvede ad ottemperare alle osservazioni modificando opportunamente, come suggerito, l'art. 17 delle N di Ainserendo i giusti richiami alle disposizioni provinciali in materia.

7. Aree agricole e aree agricole di pregio

Come già ricordato più sopra le modifiche alle aree agricole riguardano la precisazione dei perimetri secondo lo stato reale senza modifiche sostanziali rispetto alla zonizzazione del PUP. Per le modifiche che interessano aree più consistenti e significative si provvede a recepire il suggerimento della Conferenza di pianificazione, introducendo le “aree agricole di interesse locale” con relativa integrazione delle norme di attuazione.

In particolare per quanto concerne la variante n. 2.12 sul territorio di Terres, si precisa che, come detto, deriva dalla presa d'atto della situazione di fatto esistente conseguente ad una recente

bonifica agraria regolarmente autorizzata come da allegato documento del Comitato tecnico forestale (deliberazione nr. 30 dd. 14/04/2015).

Si prende atto infine della raccomandazione del rispetto dell'art. 74 *Requisiti di funzionalità per le imprese zootecniche e ittiche* del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale per quanto concerne l'applicazione dell'art. 53, comma 7 della N di A.

8. Sistema insediativo

Riguardo all'osservazione relativa alle aree denominate "verde privato" che di fatto risultano edificate, si evidenzia che rispondono effettivamente all'originaria impostazione della pianificazione, ancora molto radicata specialmente nel territorio di Terres, che rappresentava la nuova edificazione di tipo estensivo. Dato che sono aree di fatto già edificate nelle quali non sono ammesse nuove edificazioni si ritiene che non comporti particolari problemi urbanistici il mantenimento di tale destinazione ormai consolidata nel tempo.

Relativamente alla richiesta di chiarimento contenuta nel parere della Conferenza di pianificazione in merito alla conferma di alcune aree residenziali nell'ex territorio comunale di Flavon, individuate nel PRG del 2009 ai sensi dell'art. 52, comma 2 dell'allora vigente l.p. n. 1/2008 che dovrebbero essere decadute, si specifica che l'amministrazione, grazie anche al nuovo assetto del comune, assunto in seguito alla fusione degli ex tre municipi, ha valutato di mantenere alcune di tali aree insediative per le nuove esigenze abitative, che sono tutt'ora presenti, considerato che comunque le medesime risultano coerenti con il disegno urbano complessivo e con il dimensionamento del piano.

Le previsioni n. 35 e 36 corrispondono a due nuovi lotti residenziali destinati alla realizzazione di prime case a favore di giovani famiglie, scelti, oltre che in base ad effettive esigenze, secondo i criteri più sopra evidenziati. Il vincolo di prima abitazione è sancito espressamente nella norme di attuazione. La conseguente riduzione dell'area agricola è largamente compensata dalle nuove zone agricole di interesse locale di pregio.

La previsione n. 16, come correttamente descritta nel verbale della Conferenza di pianificazione, corrisponde ad un manufatto già destinato a stalla, ora dismessa, il cui recupero a residenza risulta coerente con il tessuto abitativo circostante.

9. Stralcio di aree destinate all'insediamento

A proposito dello stralcio di diverse aree insediative e destinate a verde privato, si evidenzia che tale operazione risponde ad un diverso e più attento uso del territorio, favorito da una scarsa propensione a realizzare nuove costruzioni e un ritrovato interesse per il recupero dei volumi esistenti. L'osservazione della Conferenza è volta a richiamare l'estensore della variante sulle necessarie verifiche onde evitare che le aree oggetto di stralcio non rappresentino superfici già asservite a costruzioni esistenti; da un'analisi adeguata si conferma l'inesistenza di tale problematica.

Laddove lo stralcio delle aree destinate all'insediamento è stato condotto ai sensi dell'articolo 45, comma 4, della l.p. n. 15/2015, sulle aree oggetto di tale trasformazione è stato introdotto, come suggerito, anche graficamente il rimando a uno specifico riferimento normativo (art. 39 – *Definizioni e disposizioni generali*), relativo al vincolo di inedificabilità per un periodo minimo di dieci anni.

10. Previsioni nei centri storici

Riguardo alla variante n. 6 si evidenzia che effettivamente in corrispondenza dell'edificio di cui si propone la demolizione, la viabilità è assolutamente carente e presenta una situazione di pericolosità. L'obiettivo è di risolvere tale problema. Si recepiscono le osservazioni e si adegua la cartografia introducendo il simbolo del potenziamento della viabilità.

Si recepiscono tutti gli altri consigli contenuti nel capitolo riguardanti le fasce di rispetto stradale ed in particolare si provvede all'aggiornamento egli elaborati di piano mediante il recupero della precedente variante approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1137 del 21 luglio 2017.

11. Sistema delle aree per servizi ed attrezzature pubbliche

Le varianti riguardanti tale argomento sono il risultato di approfondite valutazioni politico-amministrative e tecniche derivanti chiaramente dalla scelta di fusione degli ex tre comuni. Appare evidente che l'unificazione dei territori ha comportato obbligatoriamente di rivedere l'assetto dei servizi, ricalibrando in modo da rispondere ad esigenze di efficienza e di economicità. Il sovrardimensionamento degli equipaggiamenti è stato anche motivo della fusione. In particolare appare evidente che non sia sostenibile la previsione di due poli scolastici e culturali nel medesimo comune per cui si è deciso lo stralcio delle previsioni nell'ex comune di Flavon e l'eventuale potenziamento del polo di Cunevo.

Il tema del soddisfacimento degli standards urbanistici è stato oggetto di studio nella formazione della variante al PRG. In termini riassuntivi, in questa sede si precisa che le quantità minime previste dal DM 1444/1968, ancorché datato ma vigente, prevedono 18 mq di spazi pubblici per abitante insediato o insediabile, pertanto considerato l'attuale numero di abitanti che ammonta a 1418, incrementato dagli abitanti insediabili sulla base del volume teoricamente costruibile nelle aree insediativa che si stima in 450 abitanti per un totale di 1868 abitanti, sarebbero necessari 33.624 mq di superficie destinata a servizi pubblici. Il PRG del Comune di Contà prevede una superficie totale per servizi di mq 82.700 che soddisfa ampiamente il fabbisogno.

In particolare per quanto concerne le aree per l'istruzione ed i parcheggi si sottolinea che la dimensione delle superfici individuate nel nuovo piano soddisfano pienamente gli standard minimi previsti dal DM sopracitato (mq 6,7/abitante di parcheggio, mq 8,7/ abitante per l'istruzione). Rispettivamente maggiori di mq. 2,5 per i parcheggi e di mq. 4,5 per l'istruzione.

12. Modifiche urbanistiche non indicate come varianti

Effettivamente in alcuni casi, nella formazione del nuovo PRG unificato, alcune aree precedentemente rubricate come aree residenziali di completamento divengono aree di nuova espansione. Tale modifica trova giustificazione nel tentativo di unificare anche nominalmente aree analoghe sotto il profilo dello stato di fatto, diversamente chiamate nei precedenti piani. In termini strettamente edificatori tuttavia la variazione risulta poco significativa.

Sulla viabilità rurale si è già riferito sopra.

Per quanto riguarda le varianti chiamate nel verbale della conferenza "D e F" si precisa che trattasi dell'individuazione di due zone su cui sorgono attrezzature tecnologiche di supporto all'agricoltura esistenti (vasche per la preparazione e confezionamento delle miscele per il trattamento della frutticoltura specializzata e relativi piazzali).

13. Adeguamento ai nuovi parametri edificatori provinciali.

Si prende atto delle considerazioni conclusive del verbale della Conferenza che non esprimono particolari criticità nonostante mettano in evidenza l'assunzione dell'altezza del fronte pari alla vecchia altezza dell'edificio (corrispondente a 9,00 m per le zone di tipo B e a 8,50 m per le zone di tipo C). In realtà si evidenzia che tale dimensione è stata ponderata e scelta in quanto i tre piani precedentemente vigenti non erano omogenei né come tipologia di aree né come parametri (l'altezza nel comune di Terres era di m 10,50) ed in ogni caso il carico urbanistico rimane pressoché invariato grazie anche al controllo della superficie utile netta e al numero dei piani.

Tale criticità tuttavia viene notevolmente ridimensionata con la reintroduzione dell'altezza dell'edificio (metà falda) come auspicato dal verbale in esame.

Si condivide e soprattutto si apprezza il suggerimento di introdurre il parametro dell'altezza dell'edificio sia per le ragioni che derivano dal rapporto con i terzi confinanti, sia perché il metodo è consolidato nell'applicazione. In tal senso si aggiornano le norme di attuazione.

14. Beni architettonici, beni archeologici

L'art. 36 delle norme di attuazione del PRG recepisce testualmente le disposizioni dell'art. 105 della l.p. n. 15/2015. Tale recepimento non esime dall'applicazione ed dal rispetto delle disposizioni in materia di beni architettonici, tuttavia al fine di maggiore chiarezza si specifica nell'art. 36 che resta impregiudicato il rispetto del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*.

Per quanto concerne i Beni archeologici si provvede a recepire la nuova normativa proposta dalla Sovrintendenza per i beni culturali come segue:

“AREE DI TUTELA ARCHEOLOGICA”

Si tratta di aree interessate da ritrovamenti o indizi archeologici che ne motivano una particolare tutela.

La classificazione e le perimetrazioni sulle tavole grafiche seguono le indicazioni della Soprintendenza per i beni culturali, Ufficio beni archeologici della P.A.T. (di seguito SBC-UBA), che potrà eseguire sopralluoghi e segnalare eventuali modifiche/integrazioni sui perimetri o sulla classe di tutela (01-02), secondo le caratteristiche di seguito descritte.

1. AREE A TUTELA 01

Sito contestualizzato, vincolato a precise norme conservative ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”. Qualsiasi intervento di modifica è pertanto soggetto ad autorizzazione da parte della SBC-UBA.

2. AREE A TUTELA 02

Sito contestualizzato archeologicamente ancora attivo, non sottoposto a rigide limitazioni d'uso. Gli interventi antropici di trasformazione si attueranno sotto il controllo diretto della SBC-UBA . L'area indagata potrà, ai sensi delle normative vigenti, essere totalmente indagata o sottoposta a vincolo secondo le disposizioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.(area a rischio 01).

Allo scopo di garantire la tutela delle aree a rischio archeologico, ove siano previste opere di scavo e/o movimento terra, è di primaria importanza la possibilità, da parte della SBC-UBA, di acquisire con congruo anticipo il maggior numero di informazioni circa i lavori che si intendono eseguire, per poter così programmare gli interventi del caso.

A tale scopo l’Ufficio Tecnico comunale darà notizia alla SBC-UBA, con congruo anticipo di tempo, di tutti i progetti che comportino scavi e/o movimenti terra in modo da poter concordare con le parti interessate le strategie più opportune di tutela archeologica, nel rispetto della vigente normativa sui Beni culturali.

Nelle aree già indicate come a tutela 02, tutti gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione edilizia, come previsti dalla L.P. 15/2015 e ss.mm. “Legge provinciale per il governo del territorio”, che prevedono ampliamenti del sedime originario degli edifici storici e comunque qualsiasi attività che comporti scavo e/o movimento terra, dovranno essere segnalati anticipatamente all’Ufficio beni archeologici della Soprintendenza per i beni culturali.

3. AREE DI PROPRIETÀ PUBBLICA

Su tutto il territorio comunale, per quanto riguarda le aree di proprietà pubblica destinate alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico (es. reti tecnologiche, impianti di irrigazione etc.) disciplinate dalla LP 26/1993 e ss.mm., ai fini della verifica preventiva dell’interesse archeologico, si applicano le disposizioni previste dal comma 3 bis dell’art. 14 della LP 26/1993 e ss.mm., secondo quanto disposto dell’art. 25 del D.Lgs 50/2016 (verifica preventiva dell’interesse archeologico).

15. Settore industria e artigianato. Programmazione urbanistica del settore commerciale

Si provvede a recepire i suggerimenti del settore industria e artigianato relativamente all’art. 43, commi 1 e 2,

16. Settore commercio

Si provvede a recepire i suggerimenti adeguando la normativa ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 1339 del 1° luglio 2013 e ss.mm., sostituendo l’apposito titolo 7 delle N di A del PRG.

(vedi art. 76 delle norme di attuazione del PRG)

17. Tutela dell’aria, dell’acqua, del suolo

Si recepiscono le osservazioni del verbale della Conferenza per la pianificazione modificando opportunamente la cartografia e le norme di piano (art. 18).

Le altre considerazioni e suggerimenti del verbale in ordine alla tutela delle acque, l’inquinamento acustico e campi magnetici o sono già presenti nelle disposizioni del piano o attengono a norme specifiche si settore vigenti cui l’Amministrazione si deve attenere.

In particolare si recepiscono le disposizioni di cui alla deliberazione di GP 736/2017 introducendo il richiamo nelle N di A del PRG all'art. 46

Si corregge anche l'art. 19 delle norme di piano in relazione all'osservazione riguardante le fasce di rispetto dei depuratori e il loro utilizzo, modificando il terzo comma nel seguente modo:

"la delimitazione e l'ampiezza delle fasce di rispetto dei depuratori, nonché i vincoli all'interno delle stesse, sono stabiliti in base ai Criteri di delimitazione delle zone di rispetto dei depuratori approvati con Delibera di Giunta provinciale n. 850 del 28 aprile 2006".

18. Infrastrutture e viabilità

Si prende atto dei suggerimenti e raccomandazioni contenuti nel parere dei Servizi provinciali competenti per quanto riguarda il territorio del Contà.

19. Norme di attuazione

Si provvede a recepire i suggerimenti contenuti nel verbale della Conferenza di pianificazione.

ALLEGATI:

- a) Elenco delle varianti con osservazioni alle richieste pervenute in 1° adozione;
- b) Elenco delle osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione della 1° adozione;
- c) Elenco delle osservazioni pervenute in seguito alle osservazioni della 1° adozione;
- d) Verifica di incidenza sulle aree gravate a USO CIVICO;
- e) Verifica di incidenza ambientale e assoggettabilità alla procedura di rendicontazione.

a) Elenco delle varianti con osservazioni alle richieste pervenute in I° adozione

RICHIESTE PRIVATE ACCOLTE

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C1 - VAR 10	42214	22 nov 2016	Miclet Fabrizio		
oggetto	Richiesta di inserire in "Area verde privato" la p.ed. 1195 in C.C. Terres attualmente inserita in area "Edificabilità controllata"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C2 - VAR 12	206	18 gen 2017	Dalpiaz Nicola		
oggetto	Richiesta di inserire in "Area verde privato" le pp.ff. 207/3/4-221-224 C.C. Terres attualmente in "Area residenziale di completamento"; Richiesta di togliere strada di potenziamento; Richiesta di ridurre "Area agricola di pregio" pp.ff. 221-224 in C.C. Terres in "Area agricola".				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C3 - VAR 11	38093	30 gen 2017	Dalpiaz Sebastiano		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola di pregio" la p.f. 1203/2 in C.C. Terres in centro storico attualmente in area "Edificazione controllata"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C4 - VAR 9	367	30 gen 2017	Dalpiaz Walter		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola di pregio" la p.f. 1202 in C.C. Terres in centro storico attualmente in "Area di edificazione controllata"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C5 - VAR NA	2144	5 giu 2017	Dalpiaz Andrea		
oggetto	Richiesta variazione normativa riconferma art 37-38 del PUP.				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C6 - VAR 7			
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Verde privato" le pp.ff. 1188/2-1188/2-1185 in C.C. Flavon attualmente in area "Area residenziale di completamento"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C7 - VAR 50	1947	30 ago 2013	Giovannini Emanuele
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area espansione residenziale" le pp.ff. 1288-1289 in C.C. Flavon attualmente in area "Zona Agricola"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C8 - VAR 49	1351	25 giu 2015	Gentil Paolo
oggetto	Richiesta di verificare la delimitazione tra la "Zona agricola" e la "Zona agricola di pregio" p.f. 1415/1 C.C. Flavon		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C9 - VAR 24	2167	17 nov 2015	Tolotti Franco
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Zona Verde Privato" la p.f. 186/1 in C.C. Flavon attualmente in "Zona F1A aree per attrezzature di servizio e scolastiche"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C10 - VAR 35	2433	31 dic 2015	Martini Enzo e Martini Paolo
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Zona area di completamento" le pp.ff. 587/2 - 589 in C.C. Flavon attualmente in "Zona agricola di pregio"		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
C11 - VAR 41	398	9 feb 2016	Dalla Torre Carlo
oggetto	Richiesta inedificabilità p.f. 125/1 C.C. Flavon ai sensi del comma 4 dell'art 45 della L.P. 15 del 4 agosto 2015		
accolta	X		
accolta in parte			
non accolta			
note	richiesta ai sensi del comma 4 art. 45 L.P. 15/2015		

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C12 - VAR 28	1949	1 giu 2016	Zanini Franco		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Zona verde privato" la p.f. 178/1 in C.C. Flavon attualmente in "Area residenziale di espansione"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C13 - VAR 46	2107	14 giu 2016	Giovannini Tullio		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Zona verde privato" la p.f. 1425/1 in C.C. Flavon attualmente in "Area residenziale"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C14 - VAR 18	2097	14 giu 2016	Dalla Torre Ruggero		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Zona verde privato" le pp.ff. 81/1-2 in C.C. Flavon attualmente in "Area residenziale"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note	richiesta ai sensi del comma 4 art. 45 L.P. 15/2015				

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C15 - VAR 37	2822	4 ago 2016	Gentil Cristina e Dolzani Fernando		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" le pp.ff. 569-570 in C.C. Flavon attualmente in area "P.A.3"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note	Interessa gli usi civici				

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C16 - VAR 34	52	5 gen 2017	Tamé Giancarlo e Pedot Antonella		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" le pp.ff. 571-572-573-574/2 in C.C. Flavon attualmente in area "Aree boschive e forestali"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C17 - VAR 38	4520	14 dic 2016	Dalpiaz Walter		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" le pp.ff. 1213-1214-1215/1-1215/2-1246/1-1217-1218-1210/1 in C.C. Flavon attualmente in "Aree produttive di livello locale "				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C18 - VAR 32	111	11 gen 2017	Tamé Carlo		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 265 in C.C. Flavon attualmente in "Aree produttive di livello locale"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C19 - VAR 16	155	13 gen 2017	Dalpiaz Fausto		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione zona "Area edificabile" la p.f. 75/2 in C.C. Flavon attualmente in "Area agricola "				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C20 - VAR 39	161	16 gen 2017	Giovannini Paolo e Giovannini Sergio		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area produttiva di livello locale" le pp.ff. 151/5 - 189/1 in C.C. Flavon attualmente in "Area residenziale di completamento "				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C21 - VAR 25	353	27 gen 2017	Giovannini Luisa e Endrizzi Ersilia		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 165/1 in C.C. Flavon attualmente in "Area produttiva di livello locale " Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 186/5 in C.C. Flavon attualmente in "Area verde privato e area verde pubblico attrezzato, area per servizi pubblici scolastici e culturali"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C22 - VAR 23	319	26 gen 2017	Pedron Rinaldo		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale" la p.f. 186/6 in C.C. Flavon attualmente in "Area per servizi pubblici scolastici e culturali"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C23 - VAR 45	320	26 gen 2017	Pedron Marco		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione "Area agricola" le pp.ff. 144/1 e 145 in C.C. Flavon attualmente in "Area residenziale di espansione"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C24 - VAR 48	229	19 gen 2017	Gentil Paolo		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale di espansione" la p.f. 1415/1 in C.C. Flavon attualmente in "Area agricola"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C25 - VAR 42	327	26 gen 2017	Dalla Torre Mario		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola (verde privato)" la p.f. 125/3 in C.C. Flavon attualmente in "Area residenziale di espansione"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C26 - VAR 17	389	30 gen 2017	Dolzani Paolo		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area inedificabile" la p.f. 9/2 in C.C. Flavon attualmente in "Area di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note	richiesta ai sensi del comma 4 art. 45 L.P. 15/2015				

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C27 - VAR 14	397	31 gen 2017	Poda Antonio,Nadia,Valeria,Maria Rosa		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area per impianti zootecnici" la p.f. 4 in C.C. Flavon attualmente in "Area agricola di pregio"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C28 - VAR 36		30 mar 2017	Corrado Endrizzi		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area edificabile" la p.f. 4 in C.C. Flavon attualmente in "Area agricola di pregio"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C29 - VAR 29	4194	27 ott 2017	Endrizzi Paolo		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "R5" la p.ed. 71 in C.C. Flavon attualmente in "R2"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C30 - VAR 47	4785	1 dic 2017	Luigi Tolotti		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.ed. 137 in C.C. Flavon attualmente in "Area di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C31 - VAR 43	231	16 gen 2018	Iob Edoardo		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Verde privato" le pp.ff. 119/1-119/2-120 in C.C. Flavon attualmente in "Area residenziale di espansione C1"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C34 - VAR 58	2522	30 dic 2015	Lucchini Tullio, Severino e Renata		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" o "Area verde privato" la p.f. 58/2 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C35 - VAR 67	4708	30 dic 2016	Iob Alberto		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" le pp.ff. 932/2 e 931/4 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C36 - VAR 59	118	11 gen 2017	Zanon Tullio Francesco		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area verde privato" le pp.ff. 62/6 - 62/7 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C37 - VAR 66	179	16 gen 2017	Clauzer Dario e Dolzan Sandra		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area verde privato" la p.f. 863/1 in C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C38 - VAR 65	256	23 gen 2017	Poda Flavia		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" le pp.ff. 584/2-586/2-586/1 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C39 - VAR 68	258	23 gen 2017	Iob Pierluigi		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 933/1 in C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C40 - VAR 63	363	30 gen 2017	Iob Giancarlo		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 934/3 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C41 - VAR 56	394	31 gen 2017	Iob Roberto		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in centro storico "R5" la p.ed. 59/2 in C.C. Cunevo attualmente in "R2"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C42 - VAR 61	372	30 gen 2017	Iob Mirco		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 255/4 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C43 - VAR 70	395	31 gen 2017	Dolzani Flavia		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 914 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C44 - VAR 69	884	10 mar 2017	Dellantonio Luciano		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 978 in C.C. Cunevo attualmente in "Area di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C45 - VAR 53	3636	19 set 2017	Pontara Massimo, Antonella e Carla		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area verde privato" la p.f. 112/2 C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C46 - VAR 52	3636	19 set 2017	Pontara Massimo, Antonella e Carla		
oggetto	Richiesta di modifica sagoma destinazione attualmente in "area residenziale di completamento" e "Area agricola" la p.ed. 226, p.f. 111/3 C.C. Cunevo				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C47 - VAR 51	3636	19 set 2017	Pontara Massimo, Antonella e Carla		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale di nuova espansione" parte delle p.f. 110, 111/3, 112/1 C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C48 - VAR 71	3627	19 set 2017	lob Lino		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area di completamento" la p.ed. 184 in C.C. Cunevo attualmente in "Area agricola"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C49 - VAR 64	4133	24 ott 2017	Clauser Dario		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area verde privato" la p.f. 863/1 in C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C50 - VAR 57		31 ott 2017	Pancher Oscar		
oggetto	Richiesta di rappresentazione in cartografia dell'edificio esistente in R3				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C51 - VAR 60	1097	15 mar 2018	lob Roberta		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area verde privato" le p.f. 870/3, 870/4 in C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C52 - VAR 55	1137	19 mar 2018	lob Francesco		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" le p.f. 46, 238/2 in C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C53 - VAR 62	1211	22 mar 2018	Iob Luigi		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area verde privato" la p.f. 870/3, 870/4 in C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale di completamento"				
accolta	X	p.f. 870/4			
accolta in parte					
non accolta	p.f. 870/3				
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C54 - VAR 75	1474	03 apr 2018	Deromedi Marco e Massimo		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area verde privato" le p.f. 105, 106 in C.C. Cunevo attualmente in "Area residenziale di completamento"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
C55 - VAR 78	2627	29 giu 2018	Dolzani Sebastiano		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in " Area residenziale di nuova espansione " le p.f. 40/2 in C.C. Cunevo attualmente in " Area verde privato"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

RICHIESTE PRIVATE NON ACCOLTE

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante	
B1	1072	10 giu 2014	Tolotti Vittorio	
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area agricola" la p.f. 1257/1 in C.C. Flavon attualmente in "Area edificabile"			
accolta				
accolta in parte				
non accolta	<i>In quanto già edificata</i>			
note				

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante	
B2	155	13 gen 2017	Dalpiaz Fausto	
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area edificabile" la p.f. 75/2 in C.C. Flavon attualmente in "Area agricola"			
accolta				
accolta in parte				
non accolta	<i>In quanto ricade in "area agricola di pregio"</i>			
note				

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante	
B3	310	26 gen 2017	Endrizzi Renato	
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale di nuova espansione" la p.f. 304/1 in C.C. Flavon attualmente in "Area ricadente in centro storico"			
accolta				
accolta in parte				
non accolta	<i>In quanto ricompresa nel perimetro del centro storico</i>			
note				

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante	
B4	341	27 gen 2017	Zanin Lorenzo e Cattani Alma	
oggetto	Richiesta cancellazione vincolo diretto su edifici di interesse culturale e vincolo di facciata prospetto ovest p.ed. 92 in C.C. Flavon			
accolta				
accolta in parte				
non accolta	<i>In quanto di competenza del Servizio Beni Culturali</i>			
note				

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante	
B5	413	31 gen 2017	Dalla Torre Ruggero	
oggetto	Richiesta declassamento p.ed. 21/1 (da R3 a R5) in C.C. Cunevo			
accolta				
accolta in parte				
non accolta				
note	<i>L'edificio risulta già demolito</i>			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante	
B6	163	16 gen 2017	Iob Lorenzo - Luciana e Cesare	
oggetto	Richiesta di mantenere la p.f. 859 edificabile in C.C. Cunevo			
accolta				
accolta in parte				
non accolta				
note	<i>Rimane invariata</i>			

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
B7	196	17 gen 2017	Zanon Chiara		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area edificabile" la p.f. 130 in C.C. Cunevo attualmente in "Area agricola"				
accolta					
accolta in parte					
non accolta	<i>In quanto lotto con dimensioni tali da non permettere una nuova edificazione</i>				
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
B8	363	30 gen 2017	Iob Valerio		
oggetto	Richiesta di realizzare delle strutture per la coltivazione di piccoli frutti sulla p.f. 283/2 C.C. Cunevo				
accolta					
accolta in parte					
non accolta					
note	<i>Parzialmente compresa in "zona produttiva" ed in parte in "zona agricola"</i>				

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
B9	364	30 gen 2017	Iob Valerio		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale di nuova espansione" la p.f. 229/1 in C.C. Cunevo attualmente in "Area agricola di pregio"				
accolta					
accolta in parte					
non accolta	<i>In quanto ricade in "area agricola di pregio"</i>				
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
B10		30 gen 2017	Dolzani Sebastiano		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale" le pp. ff. 71/1-2 in C.C. Cunevo attualmente in "Area agricola"				
accolta					
accolta in parte					
non accolta	<i>In quanto non in continuità con il contesto urbano già edificato</i>				
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
B11	878/A	04 mar 2018	Avv. Sara Graziadei per Candotti		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale" la p.ed. 140 C.C. Flavon attualmente in "Area agricola di pregio"				
accolta					
accolta in parte					
non accolta	<i>In quanto l'edificio ricade in "area agricola di pregio"</i>				
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
B12	878/A	04 mar 2018	Avv. Sara Graziadei per Candotti		
oggetto	Richiesta di rappresentare l'effettivo sedime esistente con cambio di destinazione in "Area residenziale" la p.ed. 143 C.C. Flavon attualmente in "Area agricola di pregio"				
accolta					
accolta in parte					
non accolta	<i>In quanto l'edificio non risulta correttamente inserito in mappa catastale</i>				
note	<i>Da ortofoto risulta comunque invadere l'area agricola di pregio</i>				

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
B13	931/A	06 mar 2018	Fam. Cooperativa - Flavon		
oggetto	Variazione al P.A. "1A"				
accolta					
accolta in parte					
non accolta	<i>In quanto piano attuativo ancora in corso di realizzazione</i>				
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
B14	914	05 mar 2018	Avv. Iob Andrea		
oggetto	Richiesta aumento volumetrico "area residenziale di completamento				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note	<i>Vedi nuove NDA</i>				

VARIANTI PER INTERESSE PUBBLICO

numero d'ordine	particelle
A1 - VAR 31	p.f.1231 parte delle pf. 1232-1233-1234
Destinazione d'uso vigente	Area agricola di pregio
Destinazione d'uso di progetto	Area a parcheggio pubblico
Descrizione della variante	Viene inserita in cartografia la previsione di un'area a parcheggio pubblico a servizio del campo santo.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A2 - VAR 33	p.f. 267-268
Destinazione d'uso vigente	Area produttiva locale
Destinazione d'uso di progetto	Area agricola
Descrizione della variante	Vengono inserite in area agricola un paio di particelle attualmente destinate in area produttiva locale in progetto PA 2.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A3 - VAR 44	Parte p.f.1561/1
Destinazione d'uso vigente	Verde attrezzato - CRM
Destinazione d'uso di progetto	Verde attrezzato, area per attrezzature e servizi pubblici, area a bosco.
Descrizione della variante	Modifica limite verde attrezzato, inserimento area a bosco, stralcio parte CRM e inserimento nuova area per attrezzature pubbliche.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	V
note	Come richiesto si aggiorna la cartografia mantenendo invariata la superficie relativa al CRM

numero d'ordine	particelle
A4 - VAR 27	Parte p.f. 1561/1
Destinazione d'uso vigente	Verde attrezzato
Destinazione d'uso di progetto	Area a bosco
Descrizione della variante	Stralcio previsione area a verde attrezzato con inserimento in attuale area a bosco.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	V
note	

numero d'ordine	particelle
A5 - VAR 21	Parte p.f. 1564/7
Destinazione d'uso vigente	Strada locale esistente
Destinazione d'uso di progetto	Strada in potenziamento
Descrizione della variante	Inserimento nelle previsioni di piano un tratto di strada esistente in potenziamento.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A6 - VAR 40	Parte p.f. 1564/7
Destinazione d'uso vigente	Strada locale esistente
Destinazione d'uso di progetto	Strada in potenziamento
Descrizione della variante	Inserimento nelle previsioni di piano un tratto di strada esistente in potenziamento.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A7 - VAR 22	p.ed. 51
Destinazione d'uso vigente	R4 - Sostituzione edilizia
Destinazione d'uso di progetto	Area libera nel centro storico
Descrizione della variante	In seguito alla demolizione dell'edificio, il sedime dello stesso viene inserito in area libera nel centro storico.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A8 - VAR 20	p.ed. 20/2-21/1
Destinazione d'uso vigente	R4 - Sostituzione edilizia
Destinazione d'uso di progetto	Area libera nel centro storico
Descrizione della variante	In seguito alla demolizione dell'edificio, il sedime dello stesso viene inserito in area libera nel centro storico.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	Come richiesto si aggiorna la cartografia alle modifiche apportate con variante per opere pubbliche approvata con Delib. G.P. n. 1137 dd. 21.07.2017

numero d'ordine	particelle
A9 - VAR 26	Parte p.f. 186/5 - p.ed. 287
Destinazione d'uso vigente	Strada di progetto
Destinazione d'uso di progetto	Area agricola
Descrizione della variante	Stralcio previsione di piano da strada in progetto ad originaria area agricola.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A10 (a-b) - VAR 15	Varie
Destinazione d'uso vigente	Varie
Destinazione d'uso di progetto	Percorso pedonale di progetto
Descrizione della variante	Previsione completamento percorso pedonale ai lati della SP n. 73.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A11 (a-b) - VAR 5	p.f. 1289/1 - parte 1288, 1318, 1290/9, 1294/1, 1289/2, 1298/1
Destinazione d'uso vigente	Piano di recupero n. 1
Destinazione d'uso di progetto	Spazio pubblico
Descrizione della variante	Stralcio delle previsioni del piano di recupero n.1 ed inserimento dell'area in spazio pubblico.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A12 - VAR 13	Parte p.f. 1298/2, 223, 221, 209, 220/2, 231, 232, 233, 244, 207/4, 207/3, 205/2, 206, 1205 e p.ed. 198.
Destinazione d'uso vigente	Strade di interesse locale da potenziare
Destinazione d'uso di progetto	Strada di interesse locale, verde privato, residenziale di completamento, area agricola, area agricola di pregio
Descrizione della variante	Stralcio della previsione di piano da strada in potenziamento alle originarie categorie.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A13 - VAR 2	
Destinazione d'uso vigente	Area a bosco
Destinazione d'uso di progetto	Area agricola di pregio
Descrizione della variante	Si riportano in cartografia le aree a bosco trasformate in area agricola di pregio.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A14 - VAR 54	Parte p.f. 1133
Destinazione d'uso vigente	Strada locale esistente
Destinazione d'uso di progetto	Strada in potenziamento
Descrizione della variante	Inserimento nelle previsioni di piano un tratto di strada esistente in potenziamento.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A15 - VAR 3	Varie
Destinazione d'uso vigente	R4 sostituzione edilizia - R5 demolizione con ricostruzione
Destinazione d'uso di progetto	R3 ristrutturazione edilizia - R6 demolizione
Descrizione della variante	All'interno del centro storico, vengono adeguate le attuali categorie d'intervento R4 sostituzione edilizia e R5 demolizione con ricostruzione nelle nuove categorie R3 Ristrutturazione edilizia e R6 Demolizione.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A16 - VAR NA	
Destinazione d'uso vigente	Elettrodotto
Destinazione d'uso di progetto	Elettrodotto
Descrizione della variante	Vengono definite in modo uniforme le fasce di rispetto dagli elettrodotti
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A17 - VAR 74	
Destinazione d'uso vigente	Area agricola di pregio
Destinazione d'uso di progetto	Strada locale di progetto
Descrizione della variante	Viene inserita nelle previsioni di piano un tratto di strada in potenziamento a sud del magazzino frutta quale nuovo collegamento con la SP n. 73.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A18 - VAR 73	
Destinazione d'uso vigente	Strada locale esistente
Destinazione d'uso di progetto	Area agricola di pregio
Descrizione della variante	Si stralcia dalle previsioni di piano l'attuale viabilità che verrà inserita in area agricola di pregio a servizio del magazzino ortofrutticolo.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A19 - VAR 72	
Destinazione d'uso vigente	Area agricola di pregio
Destinazione d'uso di progetto	Strada locale esistente
Descrizione della variante	Vengono inseriti nelle previsioni di piano due brevi tratti di strada in progetto a conclusione della strada locale esistente presente a sud del magazzino frutta
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A20 - VAR 4	
Destinazione d'uso vigente	Piano di recupero n. 1
Destinazione d'uso di progetto	Spazio pubblico - parcheggio in progetto
Descrizione della variante	Stralcio delle previsioni del piano di recupero n. 1 ed inserimento dell'area a parcheggio in progetto e spazio pubblico.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A21 - VAR 30	
Destinazione d'uso vigente	Sito inquinato da bonificare
Destinazione d'uso di progetto	Sito inquinato bonificato
Descrizione della variante	Conclusosi il procedimento di bonifica viene inserito in cartografia l'attuale classificazione.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A22 - VAR 6	
Destinazione d'uso vigente	R2 - Risanamento conservativo
Destinazione d'uso di progetto	R6 - Demolizione
Descrizione della variante	Declassamento categoria d'intervento dell'edificio da R2 a R6
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	Come richiesto si integra la cartografia inserendo un tratto di strada in potenziamento a lato dell'edificio.

numero d'ordine	particelle
A23 - VAR 19	
Destinazione d'uso vigente	Parcheggio pubblico
Destinazione d'uso di progetto	Area libera nel centro storico
Descrizione della variante	Inserimento nelle previsioni di piano lo stralcio di uno spazio esistente destinato a parcheggio pubblico a favore della nuova destinazione area libera in centro storico.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A24 - VAR 8	
Destinazione d'uso vigente	Centro storico; Area ad edilizia controllata
Destinazione d'uso di progetto	Area residenziale di completamento; Verde privato
Descrizione della variante	Viene modificato il perimetro del centro storico inserendo in area residenziale di completamento ed in area a verde privato le particelle precedentemente destinate in area ad edificazione controllata.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A25 - VAR 1	
Destinazione d'uso vigente	Area a bosco
Destinazione d'uso di progetto	Area a bosco
Descrizione della variante	Viene inserito nelle previsioni di piano il nuovo perimetro corretto dell'area SIB 194001 ex discarica RSU località Tresenica
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	V
note	

numero d'ordine	particelle
A26 - VAR 76	
Destinazione d'uso vigente	Strada locale esistente
Destinazione d'uso di progetto	Strada locale in potenziamento
Descrizione della variante	Inserimento nelle previsioni di piano di un tratto di strada esistente in potenziamento.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A27a - VAR 77.1	Varie
Destinazione d'uso vigente	Varie
Destinazione d'uso di progetto	Percorso pedonale di progetto
Descrizione della variante	Previsione completamento percorso pedonale lungo il lato Sx della SP n. 67 nell'abitato di Cunevo.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A27b - VAR 77.2	Varie
Destinazione d'uso vigente	Varie
Destinazione d'uso di progetto	Percorso pedonale di progetto
Descrizione della variante	Previsione di un tratto di percorso pedonale lungo il lato Dx della SP n. 67 e parte di via S. Lorenzo nell'abitato di Cunevo.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	F
note	

numero d'ordine	particelle
A28 - VAR 79	Parte p.f. 1561/1
Destinazione d'uso vigente	Area agricola di pregio
Destinazione d'uso di progetto	Area a bosco
Descrizione della variante	Stralcio delle previsioni di piano da area agricola di pregio con inserimento in area a bosco come lo stato di fatto.
Usi civici: Vero (V) o Falso (F)	V
note	

b) Elenco delle osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione della I° adozione

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
1 - VAR 80	4176	19 ott 2018	Pedron Marco		
oggetto	Richiesta di inserire in "Area agricola" la p.f. 1198 in C.C. Flavon attualmente inserita in area "A Bosco"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
2 - VAR 12	4347	18 gen 2017	Dalpiaz Nicola		
oggetto	Richiesta di inserire in "Area verde privato" le pp.ff. 207/3/4-221-224 C.C. Terres attualmente in "Area residenziale di completamento"; Richiesta di togliere strada di potenziamento; Richiesta di ridurre "Area agricola di pregio" pp.ff. 221-224 in C.C. Terres in "Area agricola".				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
3	4349	31 ott 2018	Rossi Silvio		
oggetto	Richiesta di stralcio della strada lungo Via Cattani dalla p.ed. 10 alla p.ed. 13 in C.C. Cunevo.				
accolta					
accolta in parte					
non accolta	<i>In quanto la richiesta risulta in contrasto con l'interesse pubblico</i>				
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
4	4406	05 nov 2018	Avv. Sara Graziadei per Candotti		
oggetto	Richiesta di cambio di destinazione in "Area residenziale" la p.ed. 140 C.C. Flavon attualmente in "Area agricola di pregio"				
accolta					
accolta in parte					
non accolta	<i>In quanto l'edificio ricade in "area agricola di pregio"</i>				
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
5	4406	05 nov 2018	Avv. Sara Graziadei per Candotti		
oggetto	Richiesta di rappresentare l'effettivo sedime esistente con cambio di destinazione in "Area residenziale" la p.ed. 143 C.C. Flavon attualmente in "Area agricola di pregio"				
accolta					
accolta in parte					
non accolta	<i>In quanto l'edificio non risulta correttamente inserito in mappa catastale</i>				
note	<i>Da ortofoto risulta comunque invadere l'area agricola di pregio</i>				

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante
6	4412	05 nov 2018	Fam. Cooperativa - Flavon
oggetto	Variazione al P.A. "1A"		
accolta			
accolta in parte			
non accolta	<i>In quanto piano attuativo ancora in corso di realizzazione</i>		
note			

c) Elenco delle osservazioni pervenute in seguito alle osservazioni della I° adozione

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
1 - VAR 80	510	05 feb 2019	Pedron Marco		
oggetto	Richiesta di inserire in "Area agricola" la p.f. 1198 in C.C. Flavon attualmente inserita in area "A Bosco"				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

numero d'ordine	n. prot.	data prot.	Nome osservante		
2 - VAR NA		29 gen 2019	Ufficio tecnico Comune di Contà		
oggetto	Richiesta di stralcio del lotto minino all'interno delle aree residenziali di completamento e di nuova espansione.				
accolta	X				
accolta in parte					
non accolta					
note					

d) Verifica di incidenza sulle aree gravate da USO CIVICO

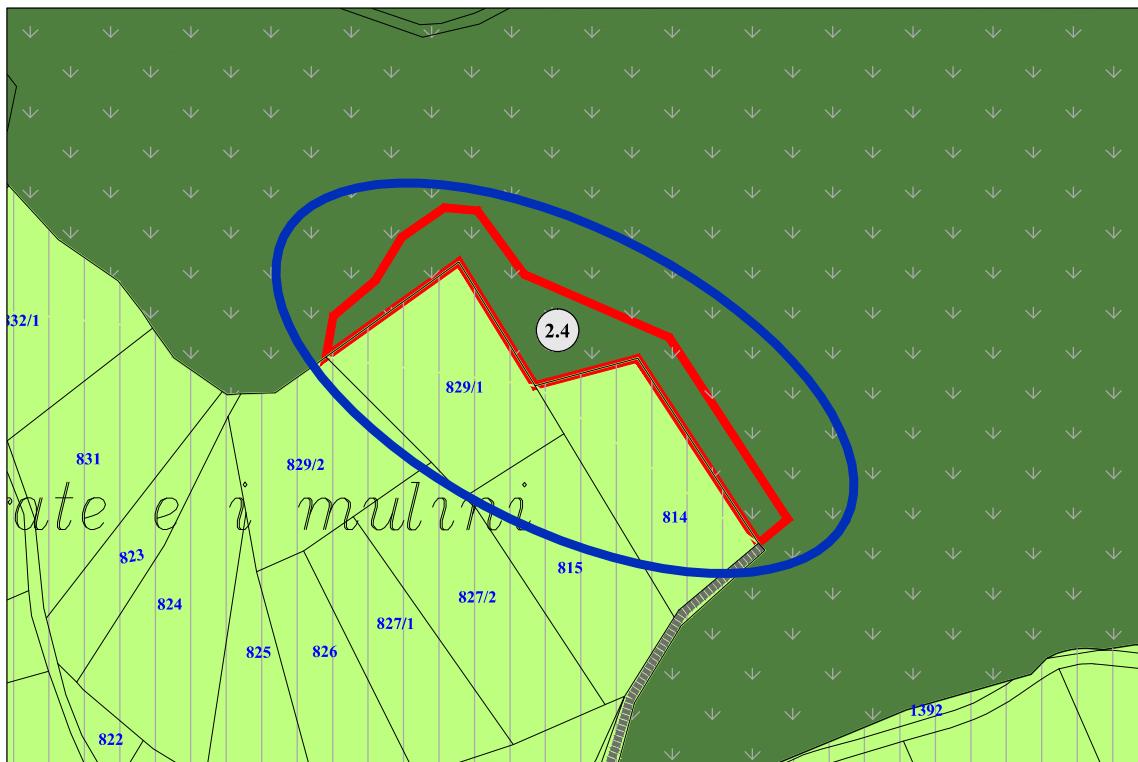
– art. 18 della l.p. 14 giugno 2005, n. 6.

Le varianti n. 2.4, 27, 44, 79 come illustrato sulle specifiche tavole cartografiche di raffronto modificano la destinazione urbanistica di alcune particelle gravate dal vincolo di uso civico ubicate sia nel Comune Catastale di Terres che in quello di Flavon.

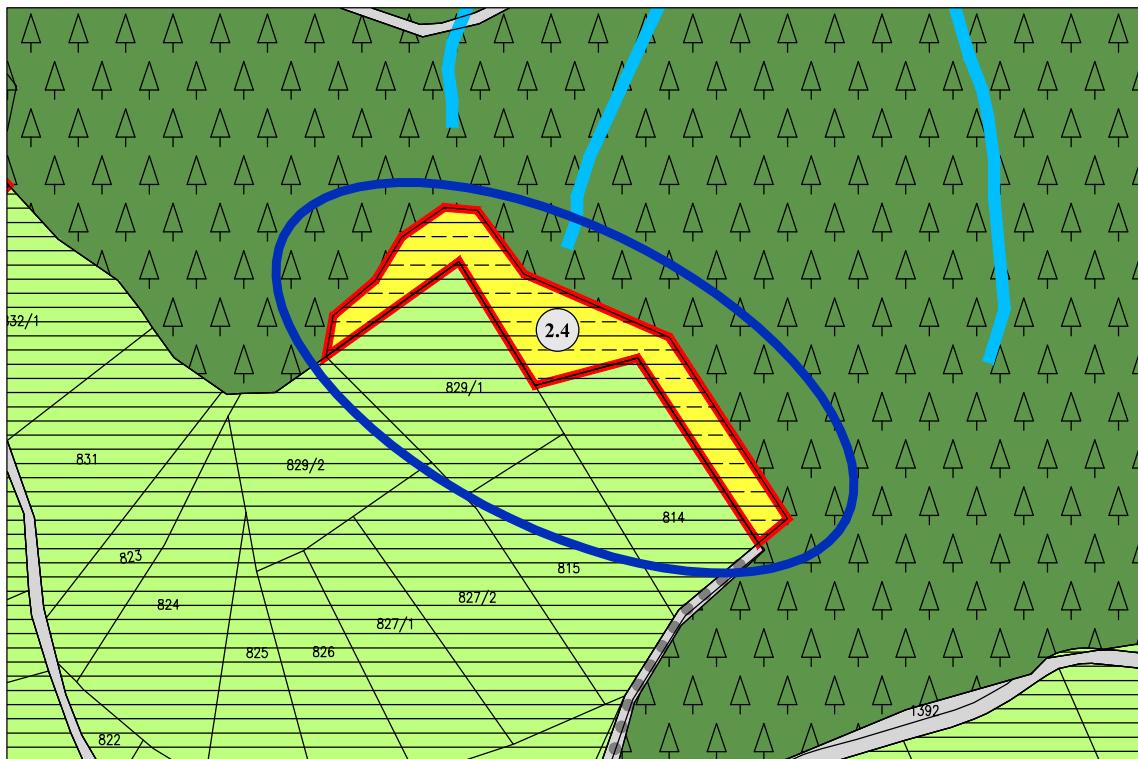
Le precipitate varianti ai beni gravati dall'uso civico vengono ritenute migliorative rispetto al vincolo esistente e, comunque, rimarcano l'effettivo stato di fatto delle realtà interessate.

In sede di adozione definitiva si ritengono confermate le soluzioni proposte che risultano meno onerose e penalizzanti per i beni gravati dall'uso civico di cui trattasi rispetto alla situazione vigente e che gli interventi proposti amplino l'interesse della permanenza del vincolo dell'uso civico sulle realtà interessate;

1) TERRES



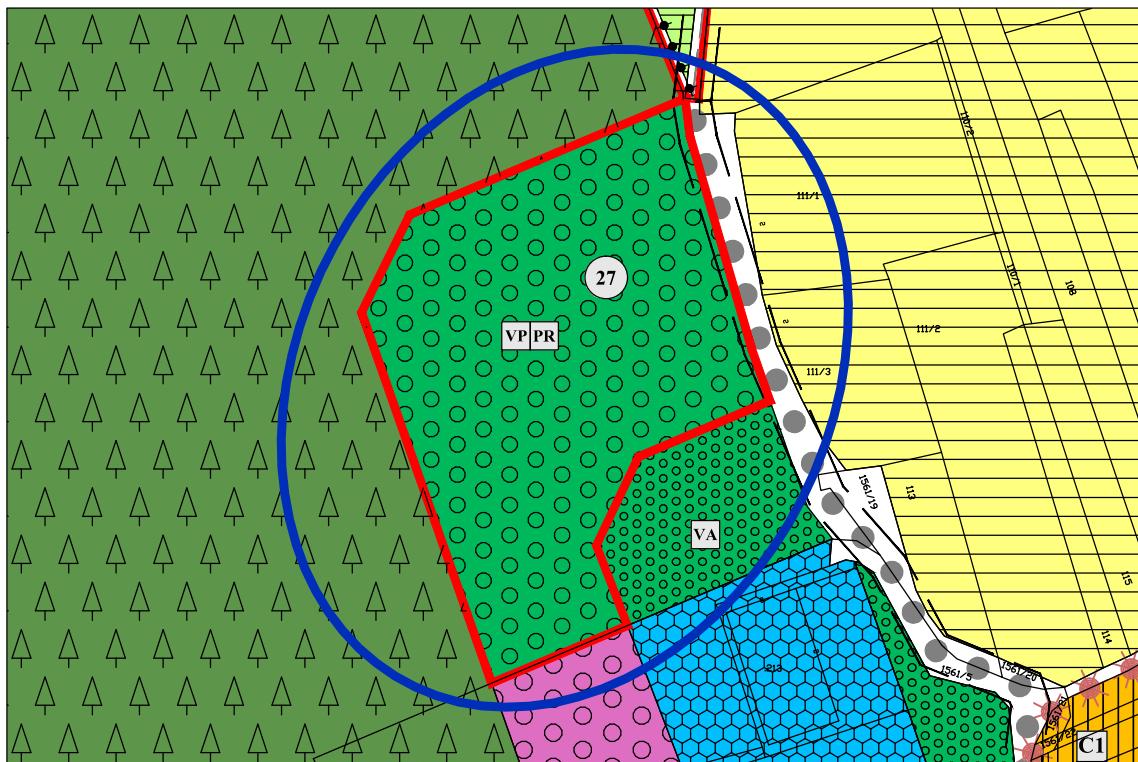
PRG IN VIGORE



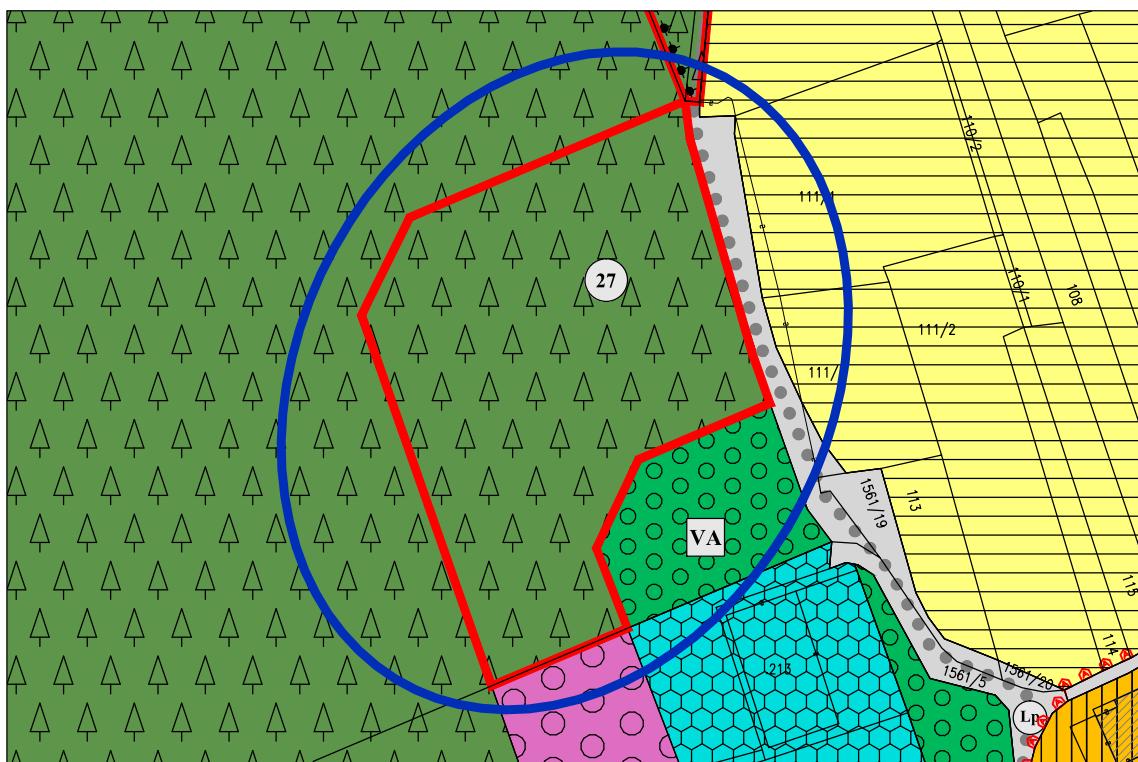
PRG DI VARIANTE

Come illustrato in cartografia, una superficie di 2044 mq. della p.f. 813/1, soggetta ad uso civico, nel PRG di variante modifica la destinazione urbanistica da area a bosco ad area agricola di rilevanza locale.

2) FLAVON



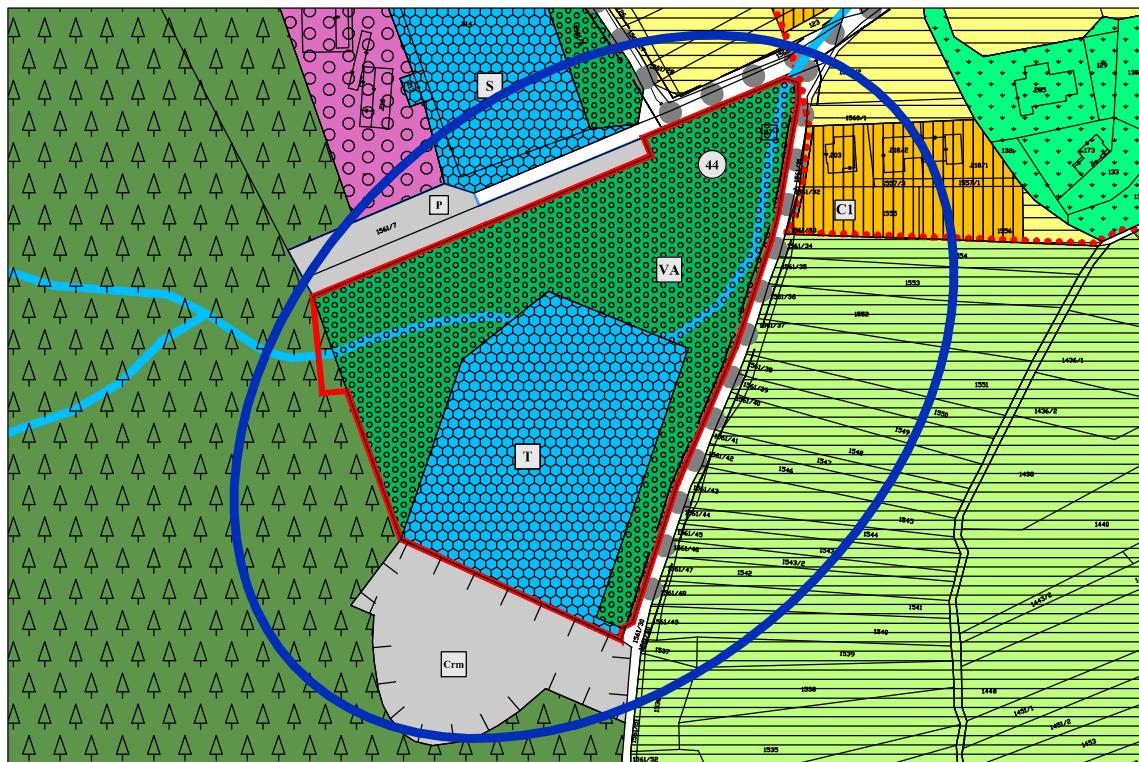
PRG IN VIGORE



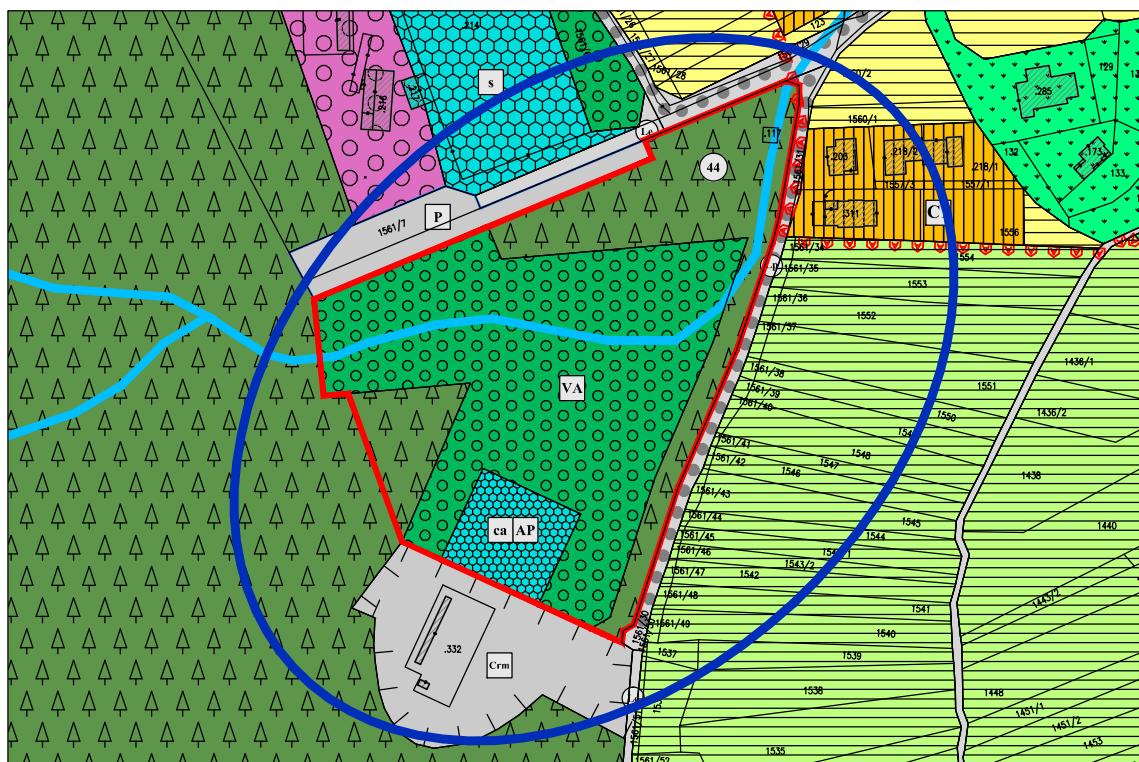
PRG DI VARIANTE

Come illustrato in cartografia, una superficie di 9417 mq. della p.f. 1561/1, soggetta ad uso civico, nel PRG di variante modifica la destinazione urbanistica da area verde pubblico in progetto ad area a bosco.

3) FLAVON



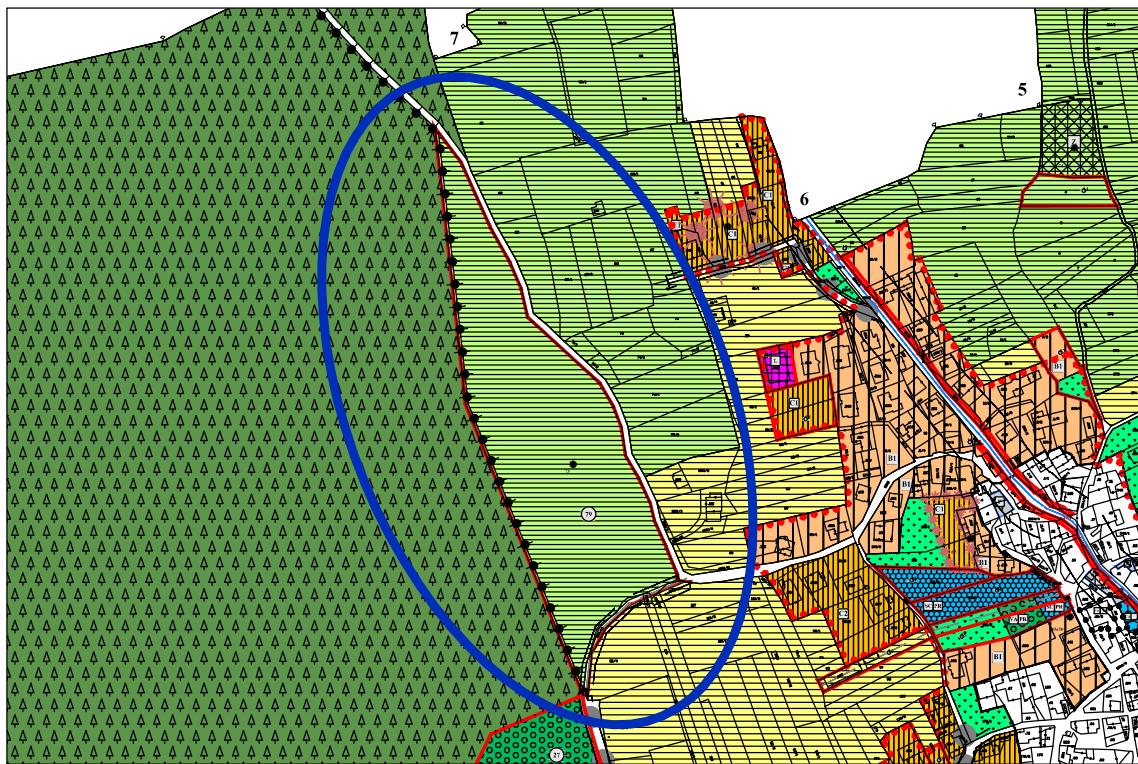
PRG IN VIGORE



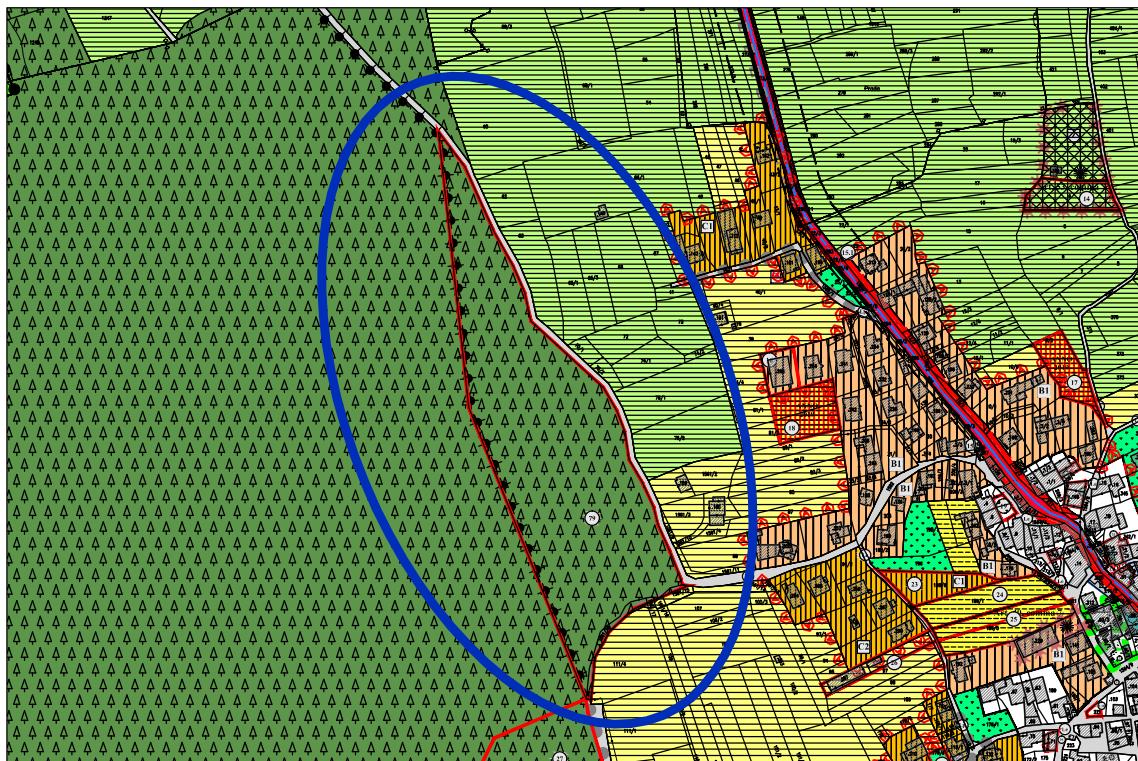
PRG DI VARIANTE

Come illustrato in cartografia, una superficie di 25151 mq. della p.f. 1561/1, soggetta ad uso civico, nel PRG di variante modifica la sagoma della destinazione urbanistica dell'area a verde pubblico attrezzato, stralcià l'area per attrezzatura tecnologica, inserendo una parte di superficie in area a bosco e in area civile e amministrativa.

4) FLAVON



PRG IN VIGORE



PRG DI VARIANTE

Come illustrato in cartografia, una superficie di 30982 mq. della p.f. 1561/1, soggetta ad uso civico, nel PRG di variante modifica la destinazione urbanistica da area agricola di pregio ad area a bosco come lo stato di fatto.

e) **Verifiche di incidenza ambientale e assoggettabilità alla procedura di rendicontazione.**

Rispetto alla tipologia delle modifiche introdotte dalla presente variante alla strumentazione urbanistica del comune di Contà ed in considerazione della loro scarsa portata rispetto al quadro ambientale di riferimento, si ritiene che la stessa possa considerarsi esente dalla necessità di verificare preventivamente gli effetti ambientali prodotti.

In particolare per quanto riguarda le modifiche da aree a bosco ad aree agricole di rilevanza locale, esse derivano dall'aggiornamento della cartografia allo stato di fatto esistente. La rappresentazione delle aree agricole di pregio rispetta puntualmente il PUP e pertanto si ritiene, ai sensi della normativa vigente, che la presente operazione di variante, rispetto a questo tema, non comporta l'obbligo della procedura di VAS.

Risulta in ogni caso utile, operare una verifica puntuale su ciascuna modifica apportata al PRG, al fine di verificare preliminarmente:

- l'esistenza delle aree della "Rete Natura 2000" (ZPS) ed eventualmente verificare gli effetti diretti e indiretti sulle medesime;
 - l'assoggettabilità delle opere previste alla procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale)
 - il grado di "coerenza interna", rispetto agli al quadro delineato dal PRG vigente;
 - il grado di "coerenza esterna", rispetto alla pianificazione sovraordinata (PUP, PGUAP, CARTA DELLA PERICOLOSITÀ).

Le tematiche oggetto di verifica sono esplicitate nelle schede indicate alla presente relazione di cui si riportano le seguenti conclusioni.

Conclusioni.

In termini di coerenza interna, ovvero rispetto al quadro delineato del PRG vigente, si è potuto verificare che la variante ne conferma l'impostazione complessiva, non alterando significativamente i carichi urbanistici esistenti, che, al contrario, si alleggeriscono per effetto della riduzione delle aree residenziali.

Rispetto alla pianificazione sovraordinata (coerenza esterna), si è verificato che la variante al PRG non insiste sul sistema delle Invarianti e delle Reti ecologiche del PUP.

Per quanto riguarda la sicurezza idrogeologica del territorio, la verifica preventiva dell'incremento delle classi di Rischio idrogeologico del PGUAP, ha evidenziato incrementi non significativi. In particolare trattasi di incrementi di classe da Rischio R1 a massimo R2.

Per quanto riguarda la salvaguardia e la tutela delle fasce riparie dei corsi d'acqua prevista dagli ambiti fluviali del PGUAP non si riscontrano interferenze.

Con riferimento all'assoggettabilità delle opere, previste all'interno delle aree oggetto di variante, alla procedura di verifica e di valutazione di impatto ambientale (VIA), si è verificato che le varianti apportate al PRG non rientrano nelle categorie previste dalla normativa vigente. Rispetto alla tutela delle aree protette (Rete Natura 2000), si è evidenziata la non assoggettabilità del Piano alla Valutazione d'Incidenza in quanto le varianti proposte non interessano tali siti.

Rispetto alle modifiche introdotte dalla variante al PRG e in considerazione della loro portata rispetto al quadro ambientale di riferimento, si può quindi ritenere che, la stessa, non debba essere sottoposta a procedura di rendicontazione urbanistica prevista dall'art. 20 della legge urbanistica.

Le conclusioni riportate nel presente paragrafo dovranno essere assunte ed esplicitate nella deliberazione di adozione definitiva della Variante, ai sensi del comma 7 dell'art. 3bis del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n.15/68/Leg.

1 - VARIANTE n. 1-30		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione che riguarda siti inquinati bonificati		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei ZSC e delle ZPS ai sensi dell'art. 39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO	
NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"		NESSUNO	
NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI CORENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI CORENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata e centro storico.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	
		NESSUNO	

2 - VARIANTI n. 2.1-2.3-2.5-2.6-2.7-2.8-2.10-2.11		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Aree a bosco trasformate in area agricola di rilevanza locale.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA			
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata o bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio	
		NESSUNO	

3 - VARIANTI n. 2.2-2.4-2.9-2.12			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Aree a bosco trasformate in area agricola di rilevanza locale		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie		NESSUNO
	VERIFICA DI CORENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI CORENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata o bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche producono incremento di rischio da R1 a R2 irrilevante (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio	NESSUNO

4 - VARIANTI da n. 3.1 a 3.31			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Adeguamento categorie R4-R5 in R3-R6		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO
	NON SOGGETTA		
	In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
	NON SOGGETTA		
	In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie		
VERIFICA DI CORENZA INTERNA			
	Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI CORENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area centro storico	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

5 - VARIANTI n. 4-5		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Eliminazione piani di recupero e conversione in spazio pubblico e parcheggio di progetto	
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"	
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NESSUNO
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"	
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie	NESSUNO
	VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente	
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)		
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area centro storico.
	Reti ecologiche	Non rilevante
	Sistema insediativo	Non rilevante
	Tutele Paesistiche	Non rilevante
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.
		NESSUNO

6 - VARIANTI n. 6-29-56		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione categoria R2 in R6		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI CORENZA INTERNA			
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI CORENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area centro storico.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	
		NESSUNO	

7 - VARIANTI n. 7-28-46-53-59-60-61-62-63-64-65-66-67-75		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione da area residenziale e verde pubblico a verde privato		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NESSUNO	
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie	NESSUNO	
	VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	
		NESSUNO	

8 - VARIANTI n. 8-9-10-11		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione perimetro del centro storico in area residenziale di completamento e verde privato	
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"	
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"	NESSUNO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie	NESSUNO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ')		
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.
	Reti ecologiche	Non rilevante
	Sistema insediativo	Non rilevante
	Tutele Paesistiche	Non rilevante
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.
		NESSUNO

9 - VARIANTI n. 12-18-33-37-41-42-43-52-55-58-68-69-70		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione da area residenziale di completamento ad area agricola di rilevanza locale.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NESSUNO		
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NESSUNO		
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA			
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	
		NESSUNO	

10 - VARIANTI n. 13-26		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Stralcio viabilità di potenziamento e di progetto rimesse alle originarie categorie		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA			
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca ed agricola.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	
		NESSUNO	

11 - VARIANTI n. 14		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da area agricola di pregio ad area per attrezzature zootecniche	
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"	
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"	NESSUNO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie	NESSUNO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)		
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area agricola di pregio e insistono sul sistema delle Invarianti del PUP.
	Reti ecologiche	Non rilevante
	Sistema insediativo	Non rilevante
	Tutele Paesistiche	Non rilevante
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.
		NESSUNO

12 - VARIANTI n. 15.1-15.2		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione che riguarda i percorsi pedonali di progetto.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI CORENZA INTERNA			
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI CORENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca ed agricola di pregio e insistono sul sistema delle Invarianti del PUP	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	
		NESSUNO	

13 - VARIANTE n. 16		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione da area produttiva locale ad area residenziale di completamento.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NESSUNO	
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"		NESSUNO	
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie		
VERIFICA DI COERENZA INTERNA			
	Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

14 - VARIANTE n. 17-32-38-73		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione di varie categorie anche edificabili ad area agricola di rilevanza locale.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA			
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	
		NESSUNO	

15 - VARIANTI n. 19-20			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da parcheggio pubblico e R4 ad area libera in C.S.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI CORENZA INTERNA			
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI CORENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area centro storico.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

16 - VARIANTI n. 21-40-54-76			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazioni che riguardano la viabilità esistente da potenziare.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie		
VERIFICA DI COERENZA INTERNA			
	Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca e centro storico.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

17 - VARIANTE n. 23		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione area per servizi scolastici in progetto ad area residenziale di nuova espansione.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NESSUNO	
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie	NESSUNO	
	VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

18 - VARIANTI n. 24-25		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione area per servizi scolastici in progetto e verde ad area agricola di rilevanza locale.	
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"	
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"	NESSUNO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie	NESSUNO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ')		
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.
	Reti ecologiche	Non rilevante
	Sistema insediativo	Non rilevante
	Tutele Paesistiche	Non rilevante
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.
		NESSUNO

19 - VARIANTE n. 27			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da verde pubblico attrezzato a bosco.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO
	NON SOGGETTA		
	In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
	NON SOGGETTA		
	In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie		
VERIFICA DI COERENZA INTERNA			
	Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

20 - VARIANTI n. 31-72.1		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazioni che riguardano la viabilità e servizi parcheggio.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA			
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area agricola di pregio e insistono sul sistema delle Invarianti del PUP	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE.		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	
		NESSUNO	

21 - VARIANTE n. 34		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione da bosco ad area agricola di rilevanza locale.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NESSUNO	
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"		NESSUNO	
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie		
VERIFICA DI COERENZA INTERNA			
	Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche producono incremento di rischio da R1 a R2 irrilevante (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	
		NESSUNO	

22 - VARIANTI n. 35			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da area agricola di pregio ad area residenziale di completamento.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie		
VERIFICA DI COERENZA INTERNA	Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area agricola di pregio e insistono sul sistema delle Invarianti del PUP senza effetti ambientali significativi	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche producono incremento di rischio da R0 a R2 (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

23 - VARIANTI n. 36			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da area agricola di pregio ad area residenziale di completamento.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie		
VERIFICA DI COERENZA INTERNA	Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area agricola di pregio e insistono sul sistema delle Invarianti del PUP ma già edificata.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

24 - VARIANTI n. 44		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione di interesse pubblico dell'area attrezzata a Sud-Ovest dell'abitato di Flavon.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA			
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata e bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio	NESSUNO

25 - VARIANTI n. 45		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione di interesse residenziale di nuova espansione con parziale area agricola e viabilità locale.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NESSUNO	
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie	NESSUNO	
	VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ')			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

26 - VARIANTI n. 47-71		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione da area agricola ad area residenziale di completamento.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA			
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	
		NESSUNO	

27 - VARIANTI n. 48			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da area agricola e agricola di pregio ad area residenziale di nuova espansione.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie		NESSUNO
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie		
VERIFICA DI COERENZA INTERNA	Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca ed area agricola di pregio e insistono minimalmente sul sistema delle Invarianti del PUP.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

28 - VARIANTI n. 49		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione da aera agricola di pregio ad area agricola.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NESSUNO	
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie	NESSUNO	
	VERIFICA DI CORENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI CORENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area agricola di pregio e insistono minimalmente sul sistema delle Invarianti del PUP.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

29 - VARIANTI n. 50-51		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da aera agricola ad area residenziale di nuova espansione.	
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"	
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"	NESSUNO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie	NESSUNO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ')		
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.
	Reti ecologiche	Non rilevante
	Sistema insediativo	Non rilevante
	Tutele Paesistiche	Non rilevante
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.
		NESSUNO

30 - VARIANTI n. 57		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Rappresentazione dell'edificio già catalogato ma erroneamente non riportato nella cartografia vigente.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NESSUNO	
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie	NESSUNO	
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie		
VERIFICA DI COERENZA INTERNA	Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area in centro storico.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO

31 - VARIANTI n. 72.2		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da area agricola di pregio a strada locale in progetto.	
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"	
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"	NESSUNO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie	NESSUNO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ')		
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area agricola di pregio e insistono minimalmente sul sistema delle Invarianti del PUP.
	Reti ecologiche	Non rilevante
	Sistema insediativo	Non rilevante
	Tutele Paesistiche	Non rilevante
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche producono incremento di rischio da R0 a R1 irrilevante (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.
		NESSUNO

32 - VARIANTI n. 74		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione che riguarda un tratto di viabilità esistente da potenziare.	
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"	
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"	NESSUNO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie	NESSUNO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)		
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area agricola di pregio e insistono minimalmente sul sistema delle Invarianti del PUP
	Reti ecologiche	Non rilevante
	Sistema insediativo	Non rilevante
	Tutele Paesistiche	Non rilevante
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio da R0 a R1 irrilevante (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici "e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.
		NESSUNO

33 - VARIANTI n. 77.1-77.2		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione che riguarda i percorsi pedonali di progetto.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI COERENZA INTERNA			
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca ed area in centro storico.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	
		NESSUNO	

34 - VARIANTI n. 78		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da aera a verde privato ad area residenziale di nuova espansione.	
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"	
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"	NESSUNO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie	NESSUNO
VERIFICA DI COERENZA INTERNA Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ')		
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area bianca.
	Reti ecologiche	Non rilevante
	Sistema insediativo	Non rilevante
	Tutele Paesistiche	Non rilevante
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.
		NESSUNO

35 - VARIANTI n. 79		EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
Oggetto	Variazione che riguarda i percorsi pedonali di progetto.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"			
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"		NESSUNO	
NON SOGGETTA			
In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie			
VERIFICA DI CORENZA INTERNA			
Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente			
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI CORENZA ESTERNA			
(rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	
		NESSUNO	

36 - VARIANTE n. 80			EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI
Oggetto	Variazione da bosco ad area agricola di rilevanza locale.		
Motivazione	Vedi descrizione al paragrafo "Varianti alla zonizzazione"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA			
	in relazione agli impatti sulle finalità di conservazione dei SIC e delle ZPS ai sensi dell'art.39 L.P. 23 maggio 2007 n.11. Disposizioni provinciali di attuazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02 aprile 1979		NESSUNO
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di intervento che non interessa aree di "Rete Natura 2000"		
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLE OPERE ALLA PROCEDURA DI VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. Rif. TAB. A del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 novembre 1989, n. 13-11/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente"			NESSUNO
	NON SOGGETTA In quanto trattasi di realizzazione di ridotte volumetrie		
VERIFICA DI COERENZA INTERNA			
	Rispetto al quadro delineato dal PRG vigente		
PRG	Tutela e recupero del patrimonio storico architettonico (centri storici)	Il PRG del comune di Contà disciplina gli interventi di tutela degli insediamenti storici attraverso la schedatura degli edifici e la determinazione di specifiche categorie d'intervento. Le varianti in oggetto interessano l'adeguamento delle categorie d'intervento previste dall'art. 77 della legge urbanistica.	NESSUNO
	Recupero del patrimonio edilizio montano (art. 104 della legge provinciale n. 15 del 2015)	Il Comune di Contà non ha provveduto alla redazione del Piano per il recupero del Patrimonio edilizio montano ai sensi dell'art. 104 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.	NESSUNO
	Dimensionamento residenziale	Il comune di Contà (ex comuni di Cunevo, Flavon, Terres) non rientra nell'elenco stabilito con Delibera G.P. n. 3015 di data 30.12.2005 avente per oggetto l'individuazione dei comuni che presentano una consistenza rilevante di alloggi destinati al tempo libero e vacanze.	NESSUNO
	Sistema infrastrutturale	La variante in oggetto, non modifica il sistema infrastrutturale previsto dai PRG vigenti.	NESSUNO
	Dotazione di servizi e attrezzature pubbliche	Non rilevante	
	Sistema insediativo (produttivo e commerciale)	Non rilevante	
VERIFICA DI COERENZA ESTERNA (rispetto alla pianificazione sovraordinata PUP – PGUAP – CARTA DELLA PERICOLOSITÀ)			
PUP	Inquadramento strutturale e Invarianti	Le porzioni di territorio oggetto di variante ricadono in zone in precedenza destinate ad area boscata.	NESSUNO
	Reti ecologiche	Non rilevante	
	Sistema insediativo	Non rilevante	
	Tutele Paesistiche	Non rilevante	
PGUAP	Rischio idrogeologico	Tutte le modifiche non producono incremento di rischio (Vedi elaborato di valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche.)	NESSUNO
	Ambiti fluviali	Non interferiscono con gli "Ambiti fluviali idraulici" e con gli "Ambiti fluviali paesaggistici" del PGUAP	NESSUNO
CARTA DELLE RISORSE IDRICHE		L'ambito oggetto di variante non interferisce con le aree a rischio.	NESSUNO



Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio
Ufficio per la pianificazione urbanistica e il paesaggio
Via Mantova 67 - 38122 Trento
T +39 0461 497055
F + 39 0461 497088
pec serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it
@ serv.urbanistica@provincia.tn.it

AI COMUNE DI CONTA'

Trento, 7 MAG. 2019

Prot. n. S013 /2019/ 2890 63 /18.2.2-2018-182

Oggetto: COMUNE DI CONTA'. Variante ordinaria 2017 al PRG. Rif.to delib. comm. n. 1 dd. 11.03.2019 - adozione definitiva.

Con deliberazione del commissario ad acta n. 1 del 31 agosto 2018, pervenuta in data 6 settembre 2018, il Comune di Contà ha adottato in prima istanza una variante generale al PRG, finalizzata a rivedere in via generale la cartografia di piano, adeguandola alla legenda standard provinciale, nonché a verificare lo stato di attuazione dello strumento urbanistico comunale, e all'aggiornamento delle norme di piano rispetto alla disciplina urbanistica provinciale.

Tale variante è stata esaminata nella Conferenza di pianificazione del 14 novembre 2018, nella quale sono state espresse le osservazioni riportate nel relativo verbale n. 25/2018, trasmesso dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio con nota prot. 729664 del 4 dicembre 2018.

Con deliberazione del commissario ad acta n. 1 di data 11 marzo 2019, pervenuta in data 14 marzo 2019, il Comune di Contà ha adottato in via definitiva la variante al PRG in oggetto, modificando gli elaborati per rispondere alle osservazioni espresse dal Servizio provinciale e illustrando le proprie controdeduzioni al succitato parere nel documento denominato "Relazione tecnico-illustrativa in merito al verbale della conferenza di pianificazione n. 25 dd. 14.11.2018".

Relativamente alle scelte urbanistiche formulate dall'Amministrazione comunale in sede di adozione definitiva, si evidenzia quanto segue al fine dell'approvazione della Variante in oggetto da parte della Giunta provinciale.

Autovalutazione del piano

Con l'adozione definitiva l'Amministrazione comunale fornisce alcuni chiarimenti in merito alle osservazioni relative al documento di autovalutazione del piano. In particolare, viene evidenziato che con il piano in esame non si è provveduto a un nuovo studio sul dimensionamento residenziale dal momento che "le quantità previste risultano notevolmente ridotte, con un evidente minor carico urbanistico", "di oltre 15.000 mc mediante notevoli stralci di aree insediativa".

Inoltre, viene specificato che i nuovi lotti residenziali previsti con la variante in esame "sono destinati a soddisfare il bisogno abitativo primario di famiglie residenti". A tal proposito si prende atto della motivazione e si segnala che in corrispondenza di tali lotti deve essere riportato in cartografia il tematismo di "specifico riferimento normativo", con il rinvio all'articolo delle norme di attuazione in cui deve essere chiarito che il rilascio del titolo edilizio sull'area è subordinato alla

realizzazione di una prima abitazione, secondo le condizioni di cui all'articolo 87, comma 4 della l.p. n. 15/2015.

In merito alla coerenza della variante in esame rispetto al PRG vigente e al PUP, l'Amministrazione comunale ha provveduto a integrare l'analisi delle singole modifiche urbanistiche. In particolare per quanto riguarda le previsioni che interferiscono con il sistema delle aree agricole del PUP, viene chiarito che "la maggior parte deriva da "precisazione di perimetri e di riconoscimento dello stato di fatto" dei luoghi, che risultano "prive di rilevanza" sotto il profilo dell'incidenza ambientale e dell'assoggettabilità a procedura di rendicontazione.

Documentazione di piano

Si prende atto che, recependo quanto messo in evidenza nel verbale n. 25/2018, la documentazione di piano è stata integrata, riportando maggiori motivazioni alle scelte urbanistiche effettuate, che sono in via generale da ricondurre alla necessità di elaborare uno strumento urbanistico unitario per il territorio del nuovo Comune di Contà, prendendo atto in via generale del reale assetto dei luoghi e motivando le previsioni di nuove aree residenziali con la necessità di realizzare alloggi destinati a prima abitazione.

La cartografia è stata modificata, in particolare correggendo i retini utilizzati coerentemente con la legenda standard, inserendo il perimetro del centro storico di Cunevo, e aggiornando la zonizzazione con le previsioni introdotte con varianti puntuali al PRG recentemente adottate.

Sono state inoltre apportate le modifiche richieste alle tavole relative alla pianificazione dei centri storici. Al fine dell'approvazione del piano in esame da parte della Giunta provinciale, deve tuttavia essere fornita copia cartacea di tutte le schede di catalogazione degli edifici compresi nei centri storici, che ora sono state presentate solo in formato pdf.

Relativamente alle modifiche individuate in fase di istruttoria tecnica del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, l'Amministrazione comunale specifica che tali variazioni sono conseguenti all'unificazione cartografica degli strumenti urbanistici relativi agli ex territori comunali di Flavon, Terres e Cunevo. Dal momento che tali zonizzazioni appaiono comunque coerenti con l'assetto insediativo del territorio comunale, e che corrispondono allo stato reale dei luoghi, non si ravvisano elementi critici in merito.

Verifica preventiva del rischio idrogeologico

Rispetto a quanto richiesto in sede di Conferenza di Servizi per la verifica preventiva del rischio idrogeologico di data 20 ottobre 2018, si osserva quanto segue.

Con l'adozione definitiva del piano è stato parzialmente recepito quanto evidenziato in merito alle norme di attuazione del piano. Deve essere ripristinato il comma 7 dell'articolo 42, relativo all'inedificabilità delle aree a verde privato che ricadono in aree a pericolosità elevata o moderata della carta della pericolosità e in ambito fluviale ecologico. Gli articoli 16, 25 e 26 delle norme di attuazione devono essere integrati con i riferimenti normativi richiesti nel sopracitato verbale.

Rispetto alle singole previsioni, deve essere introdotto cartograficamente uno specifico rinvio normativo per quanto riguarda la variante n. 44, finalizzata alla ridefinizione di una serie di destinazioni pubbliche a monte dell'abitato di Flavon, che evidenzi la necessità di presentare opportuni approfondimenti geologici nel caso di interventi sull'area, che tengano conto del rischio di caduta massi che caratterizza la zona, ricadente in area critica recuperabile della Carta di Sintesi geologica. Le stesse considerazioni valgono per quanto riguarda le varianti nn. 9, 10, 11 e 44, ricadenti in area di rispetto idraulico, per le quali deve essere specificato che eventuali interventi a carattere infrastrutturale, in fase di progettazione, dovranno essere accompagnati da un approfondimento che valuti la compatibilità dell'intervento con l'eventuale pericolosità legata alla presenza del corso d'acqua.

Viene poi recepita l'indicazione di mantenere una fascia a bosco in corrispondenza della porzione della variante n. 34 posta in fregio al Rio Cismon.

Aree agricole, aree agricole di pregio

In merito alle osservazioni emerse in sede di Conferenza di pianificazione relativa alla prima adozione del piano, con l'adozione definitiva è stata recepita l'indicazione di introdurre il tematismo delle "aree agricole di rilevanza locale", con la relativa integrazione alle norme di attuazione, da assegnare nei casi in cui le nuove aree agricole individuate dal PRG non possano essere riconosciute come aree agricole o aree agricole di pregio del PUP.

Viene poi chiarito che la variante 2.12 che individua un ampio compendio agricolo sull'ex territorio comunale di Terres "deriva dalla presa d'atto della situazione di fatto esistente, conseguente a una recente bonifica agraria regolarmente autorizzata" dal Comitato tecnico forestale con deliberazione n. 30 dd 14.04.2015.

Come richiesto dal Servizio Agricoltura e fauna in sede di prima adozione della variante, deve essere integrato l'articolo 53 delle norme di attuazione, riportando il riferimento all'articolo 74 del regolamento urbanistico-edilizio provinciale in merito alla realizzazione dell'abitazione del conduttore agricolo.

Sistema insediativo

In sede di adozione definitiva l'Amministrazione comunale ha condiviso in via generale le osservazioni formulate dalla Conferenza di pianificazione a proposito del tema della disciplina paesaggistico-ambientale del sistema delle aree agricole e delle aree a bosco, fornendo ulteriori elementi a sostegno delle scelte urbanistiche che sono state confermate nel piano in esame.

L'Amministrazione comunale specifica che la destinazione ad "aree a verde privato" per lotti che, come evidenziato in prima adozione, risultano edificati, deriva "dall'originaria impostazione della pianificazione, ancora radicata specialmente nel territorio di Terres, che rappresentava la nuova edificazione di tipo estensivo". Considerato che tale zonizzazione esclude ulteriore edificazione, si prende atto di tale scelta urbanistica.

Rispetto alle aree residenziali "di completamento" e "di nuova espansione" assoggettate a un termine temporale di validità, identificate in cartografia con il cartiglio "T" e localizzate nell'abitato di Flavon, l'Amministrazione comunale chiarisce che la scelta di confermarle con la variante in esame è motivata dalle esigenze abitative relative al territorio del nuovo comune di Contà, considerato che tali aree "risultano coerenti con il disegno urbano complessivo e con il dimensionamento del piano".

Viene poi chiarito che le nuove aree residenziali introdotte con le varianti nn. 35 e 36 sono destinate a prima abitazione. Si evidenzia che il vincolo a prima abitazione deve essere indicato anche cartograficamente, con il tematismo di "specifico riferimento normativo" che rinvia all'articolo 41, comma 4 delle norme di attuazione.

Rispetto allo stralcio di aree destinate all'insediamento condotto ai sensi dell'articolo 45, comma 4, della l.p. n. 15/2015, si prende atto che con l'adozione definitiva viene confermata tale procedura limitatamente alle aree sottese alle varianti nn. 17, 18 e 41, come indicato anche in cartografia mediante il tematismo di "specifico riferimento normativo" che fa rinvio all'articolo 39 delle norme di attuazione.

Insediamenti storici

Per quanto riguarda la pianificazione dei centri storici, viene confermata la previsione di demolizione di un edificio compreso nel centro storico di Terres (variante n. 6), finalizzata all'adeguamento della prospiciente viabilità. Come richiesto in sede di Conferenza di pianificazione, è stata introdotta la previsione di potenziamento della viabilità sul tratto stradale interessato.

Con l'adozione definitiva, la cartografia relativa all'insediamento storico di Flavon è stata aggiornata rispetto alle previsioni urbanistiche introdotte con la variante al PRG approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1137 del 21 luglio 2017.

Attrezzature e servizi pubblici

In fase di adozione definitiva del piano l'Amministrazione comunale fornisce ulteriori elementi a sostegno delle scelte sottese alla riconfigurazione del sistema delle attrezzature pubbliche e dei

servizi sul proprio territorio. In particolare, viene evidenziato che "l'unificazione dei territori ha comportato obbligatoriamente la revisione dell'assetto dei servizi, ricalibrando in modo da rispondere a esigenze di efficienza e di economicità", con specifico riferimento, per esempio, alle dotazioni scolastiche e culturali. Nella relazione illustrativa adottata in via definitiva si dimostra poi il soddisfacimento degli standard urbanistici di cui al D.M. 1444/1968, in particolare per quanto riguarda il sistema dei parcheggi e delle attrezzature scolastiche.

In merito alle osservazioni relative all'adeguamento ai nuovi parametri edificatori provinciali, viene ripristinata l'indicazione dell'altezza massima dell'edificio, anziché l'altezza del fronte. Si evidenzia che, come chiarito nella circolare dell'Assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione d.d. 11 marzo 2019, nelle aree prevalentemente destinate alla residenza vanno riportati entrambi i valori (altezza massima dell'edificio e altezza massima del fronte).

Beni architettonici. Beni archeologici

Con l'adozione definitiva del piano vengono accolte le osservazioni formulate dalla Soprintendenza per i Beni culturali in merito alla prima adozione del piano in esame, correggendo la rappresentazione cartografica dei manufatti tutelati e vincolati, fornendo i file shape corretti e modificando le norme di attuazione come richiesto. La cartografia di piano è stata inoltre integrata con le aree a tutela archeologica indicate nel parere della Soprintendenza per i Beni culturali.

Programmazione urbanistica del settore commerciale

Le osservazioni fornite dal Servizio Industria, commercio e cooperazione nel parere di competenza relativo alla prima adozione del piano sono state recepite, e l'Amministrazione comunale ha provveduto a integrare le norme di attuazione secondo quanto richiesto nel parere fornito in merito alla prima adozione del piano.

Tutela dell'aria, dell'acqua e del suolo

Rispetto a quanto evidenziato dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente in fase di prima adozione della variante, con l'adozione definitiva l'Amministrazione comunale ha provveduto a correggere parzialmente la cartografia e le norme di attuazione. Rimane pertanto da integrare l'articolo 18, secondo le indicazioni fornite, e la cartografia deve essere integrata riportando i due siti di ex discarica per rifiuti inerti e/o misti/RSU (in località Sabbionare e in località Capres), e la discarica inerti in località Tovi, seppur mai avviata, fino all'eventuale stralcio della previsione che deve essere condotto a livello di Comunità di Valle.

In corrispondenza dell'area sottesa alla variante n. 16 deve essere rappresentato il rinvio a specifica norma di attuazione che subordini il permesso di costruire nella nuova area residenziale alla "preventiva verifica, effettuata dal richiedente, che il sito rientri nei parametri di qualità del terreno e delle acque sotterranee" come indicato nel sopracitato parere dell'APPA.

Norme di attuazione

Si evidenzia che con circolare dell'Assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione di data 11 marzo 2019 sono stati forniti ulteriori elementi relativi all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al regolamento urbanistico-edilizio provinciale approvato con D.P.P. di data 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg.

A integrazione di quanto evidenziato ai paragrafi precedenti, si evidenzia quanto segue.

E' stata recepito quanto rilevato dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette in merito alla prima adozione del piano, integrando e modificando l'articolo 17 delle norme di attuazione relativo alla "Rete Natura 2000, biotopi, parchi naturali".

Sono stati corretti, integrati e modificati molti degli articoli oggetto di osservazione in fase di prima adozione del piano. Rimane da correggere il rinvio normativo presente in cartografia in corrispondenza del CRM, che fa riferimento all'articolo 60 ora stralciato.

Si osserva che nell'articolo 38, relativo a "legnaie e manufatti accessori" non è stato inserito il riferimento alle tettoie, comprese tra le costruzioni accessorie dall'articolo 3 del regolamento urbanistico-edilizio provinciale. Si prende pertanto atto che tali manufatti non saranno ammessi in via generale sul territorio comunale.

Al comma 3 dell'articolo 42 relativo ad "aree a verde privato" devono essere specificati opportuni limiti per la realizzazione di autorimesse e vani accessori completamente interrati.

Il riferimento alle "ludoteche" presente al comma 2 dell'articolo 54 deve essere stralciato perché non sono ammesse nelle "aree sportive all'aperto".

L'articolo 70 delle norme di attuazione deve disciplinare solo i piani attuativi presenti in cartografia. Si evidenzia che il PAG 1 ha superficie inferiore a 2.500 mq (come dichiarato nella scheda allegata all'adozione definitiva). Pertanto, ai sensi dell'articolo 49, comma 5, se il PRG prevede interventi edilizi subordinati all'esecuzione o alla cessione di opere di urbanizzazione, lo strumento attuativo adeguato a cui sottoporre l'area interessata è il permesso di costruire convenzionato.

Nuove varianti introdotte in adozione definitiva a seguito del deposito del piano

Nei tempi di pubblicazione del piano in esame adottato in prima istanza sono state presentate all'Amministrazione comunale 8 osservazioni. Come riportato nello specifico capitolo della relazione illustrativa adottata in via definitiva, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di accogliere 4 osservazioni e di rigettarne 4.

L'accoglimento di alcune di tali osservazioni ha comportato l'introduzione di ulteriori modifiche urbanistiche puntuali in fase di adozione definitiva del piano.

Si richiedono chiarimenti in merito all'osservazione 2, in particolare in merito alla richiesta di assegnare la destinazione a "verde privato" all'area corrispondente alle pp. ff. 207/3 - /4, 221 e 224 C.C. Terres, sottese alla variante 12, mentre in cartografia per tale particelle viene in parte ripristinata la destinazione ad area residenziale di completamento". Si evidenzia poi che, in funzione del nuovo assetto dell'area, deve essere assicurato l'accesso viabilistico a ciascun lotto. A tal proposito non si condivide l'individuazione della particella a verde privato posto sul lato nord delle suddette particelle residenziali.

La variante 80 (richiesta da due osservazioni) prevede infine la trasformazione di un "area boscata" a Flavon in "area agricola di rilevanza locale", prendendo atto dello stato dei luoghi, coerentemente con i temi affrontati dalla variante al PRG in esame.

CONCLUSIONI

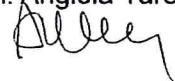
Considerato quanto sopra, si formula parere positivo al prosieguo dell'iter di approvazione della variante al PRG del Comune di Contà da parte della Giunta provinciale, subordinatamente alle modifiche evidenziate ai paragrafi precedenti.

Al fine dell'approvazione della Variante al PRG in esame da parte della Giunta provinciale si richiede la consegna di quattro copie degli elaborati della variante, definitivamente adottata dal Comune di Contà, nonché di una copia in formato .pdf.

Fino alla consegna degli elaborati il procedimento di approvazione della variante al PRG in esame è da intendersi sospeso.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
- arch. Angiola Turella -



VISTO: IL DIRETTORE
-ing. Guido Benedetti-

